

Istituto Tecnico per le Attività Sociali
"GIULIO NATTA"
Liceo Linguistico - Liceo Scientifico - Tecnico Biotecnologie Sanitarie
Via Don Giovanni Calabria, 16 - 20132 MILANO
Tel. 02/2590083 - 2593956/7/8 - Fax 02/27200943

ISTITUTO TECNICO PER LE ATTIVITA' SOCIALI - "G. NATTA"-MILANO
Prot. 0002780 del 13/05/2025
V (Uscita)

ESAME DI STATO
Anno scolastico 2024 - 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Decreto Ministeriale 13 aprile 2017 n.62
Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025

CLASSE 5[^] Sez. F

INDIRIZZO: LICEO LINGUISTICO

Coordinatrice

Anna Maria Caldarini

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	
1.1 Breve descrizione del contesto	pag. 1
1.2 Presentazione Istituto	pag. 1
1.3 Emergenza Covid-19	pag. 1
2. PREMESSA RELATIVA ALL'INDIRIZZO DI STUDI	
2.1 Profilo educativo, culturale e professionale in uscita (PECUP)	pag. 2
2.2 Piano di studi. Quadro orario settimanale	pag. 4
3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	
3.1 Profilo della classe	pag. 5
3.2 Composizione del Consiglio di Classe	pag. 5
3.3 Continuità docenti	pag. 6
3.4 Tabella dei crediti scolastici	pag. 7
3.5 Profilo della classe nel triennio	pag. 9
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag. 12
5. INDICAZIONI GENERALI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	
5.1 Metodologie e strategie didattiche	pag. 12
5.1.1 Obiettivi formativi e cognitive comuni	pag. 12
5.1.2 Comportamento concordato dai docenti nei confronti della classe	pag. 14
5.1.3 Modalità di lavoro del Consiglio di Classe	pag. 15
5.1.4 Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe	pag. 16
5.2 CLIL	
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 16
: attività nel triennio e relative competenze sviluppate	
5.4 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	pag. 18
5.5 Strumenti, materiali e metodi della DaD	pag. 19
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	
6.1 Attività di recupero e potenziamento	pag. 19
6.2 Attività e progetti più significativi di "Educazione Civica"	pag. 20
6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa e percorsi extracurricolari	pag. 36
6.4 Attività specifiche di orientamento	pag. 38
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	
7.1 Schede informative sulle singole discipline	pag. 43
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
8.1 Criteri di valutazione	pag. 56
8.2 Griglia di valutazione per Educazione Civica	pag. 57

8.3 Criteri di attribuzione dei crediti	pag. 58
9. ESAME DI STATO CON RIFERIMENTO ALL'O.M. 67 del 31/03/2025	pag. 59-60
9.1 Attività in preparazione al colloquio dell'Esame di Stato	
9.2 Griglia di valutazione del colloquio	
9.3 Attività in preparazione alle prove scritte dell'Esame di Stato	pag. 60
ALLEGATI	
Allegato A. Programmi delle singole discipline	pag. 99
Allegato B. Riepilogo PCTO per singolo studente	pag. 122

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto Natta è situato nella zona nord-est della città di Milano e occupa l'attuale sede dal 1975. La collocazione dell'Istituto e la posizione di vantaggio rispetto ai mezzi pubblici ad alta percorribilità consentono di accogliere studenti che provengono dal contesto cittadino limitrofo all'edificio scolastico, ma anche da quartieri differenti o da comuni appartenenti alla cintura metropolitana.

Ne risulta un quadro alquanto articolato che, pur nella ricchezza costituita dalle diverse provenienze, comporta anche un certo numero di problemi legati al pendolarismo.

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è medio; il contesto familiare è nel complesso positivo, con famiglie generalmente attente e partecipi alla formazione.

1.2 Presentazione Istituto

Dal 1975 l'Istituto ha subito profonde trasformazioni per adeguare la proposta formativa e culturale della scuola alle esigenze della società, sia con l'aggiornamento dei propri programmi didattici sia con la realizzazione di altri percorsi formativi.

I cambiamenti si possono così sintetizzare:

- **1975:** esistevano due indirizzi, uno generale e uno per economo-dietiste;
- **1980:** istituzione degli indirizzi sperimentali linguistico e socio-sanitario;
- **1992:** introduzione dell'indirizzo biologico Brocca (in sostituzione dell'indirizzo socio-sanitario) e modificazione dell'indirizzo linguistico con una maggiore caratterizzazione sul piano umanistico;
- **2010:** a seguito dell'entrata in vigore della riforma della scuola secondaria superiore e in sostituzione dei precedenti indirizzi, l'Istituto ha introdotto tre nuovi indirizzi: liceo linguistico, liceo scientifico e tecnico biologie sanitarie.

1.3 Emergenza Covid-19

Sin dall'inizio dell'a. s. 2020-2021, l'Istituto ha organizzato una piattaforma comune a tutte le classi – Google Suite for Education – e previsto un *Piano scolastico d'Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI)*, come da circolare 91 del 22/10/2021; ha, inoltre, predisposto un orario che prevedesse ingressi orari scaglionati e accessi differenziati per gruppi di classi.

L'andamento della pandemia ha fortemente influenzato lo svolgimento delle lezioni: si è infatti avuto per tutto l'anno scolastico un continuo alternarsi di lezioni in presenza (50% o 75% delle ore) e di lezioni online. Si specifica che le lezioni sono state svolte per tutto il monte ore settimanale, mantenendo l'unità oraria di 60 minuti.

Per l'a.s. 2021-2022, la classe 2F ha seguito le lezioni con orario completo e in presenza, fatta eccezione per un limitato numero di studenti che, episodicamente, a causa del virus hanno seguito in DaD per brevi periodi.

A partire dall'anno scolastico 2022-2023 la classe ha seguito le lezioni con orario completo e in presenza;

2. PREMESSA RELATIVA ALL'INDIRIZZO DI STUDI

2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (PECUP)

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Figura professionale in uscita

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione superiore oppure di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro.

Il Liceo linguistico, riformato nell'anno scolastico 2010-2011, offre infatti agli studenti la possibilità di acquisire conoscenze, abilità e competenze necessarie per poter comunicare in modo efficace in tre lingue moderne, oltre all'Italiano, e intende sviluppare la capacità di rapportarsi in forma critica e dialettica con altre culture.

La formazione offerta è prevalentemente pre-universitaria per l'area delle facoltà umanistiche e per corsi para-universitari e post-diploma (Studi umanistici, Scienze politiche economiche e sociali, Scienze della mediazione linguistica e culturale, Scuola per Interpreti e Traduttori, ecc.). La presenza di discipline come Matematica, Fisica, Scienze, Filosofia e Storia dell'Arte completa la formazione dello studente, creando una figura professionale dotata di solida preparazione di base e della flessibilità necessaria in un mondo produttivo in costante e rapida trasformazione.

Risultati di apprendimento

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse”

(art. 6, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010)

Al termine del corso di studi, secondo quanto previsto dal PTOF d'Istituto, lo studente dovrà aver acquisito le **competenze comuni** di seguito sintetizzate come capacità di

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Dovrà inoltre aver raggiunto le seguenti **competenze specifiche di indirizzo**:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Questi obiettivi generali sono stati costante punto di riferimento da parte dei Consigli di Classe nella programmazione del lavoro nel triennio.

In particolare, le **conoscenze**, **competenze** e **capacità**, declinate dai docenti secondo le esigenze della classe V ed effettivamente conseguite dagli studenti, vengono riportate all'interno di questo documento.

2.2 Piano di studi - Quadro orario settimanale - Indirizzo liceo linguistico

L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

PIANO DEGLI STUDI

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua straniera 1 (*)	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2 (*)	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3 (*)	3	3	4	4	4
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Matematica (**)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (***)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

(**) con informatica

(***) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Presentazione della classe

La classe è costituita da 24 allievi: 19 studentesse e 5 studenti. La composizione si è mantenuta pressoché costante nel corso del quinquennio salvo qualche rara bocciatura e l'inserimento tra il quarto e il quinto anno di un elemento proveniente dalla classe quinta della medesima sezione.

Una studentessa usufruisce di un PDP di tipologia DSA , per uno studente è stato previsto un piano educativo individualizzato. Tre studentesse e uno studente hanno svolto il quarto anno all'estero.

L'atteggiamento corretto e solidale al proprio interno costituisce una caratteristica della classe.

Anche nei confronti della componente docenti gli studenti hanno sempre mantenuto un comportamento adeguato, rispettoso dei ruoli anche se non privo di una nota talvolta polemica ,ma facilmente riconducibile all'interno di un costruttivo dialogo educativo tra le parti, nei confronti del quale la classe si è mostrata aperta, collaborativa evidenziando spesso curiosità ed interesse attivo e propositivo.

Di fatto la classe ha mostrato nel corso del triennio di aver intrapreso un percorso di consapevolezza e di maturità che l'hanno portata a smarcarsi da atteggiamenti di superficialità e di disturbo che le erano appartenuti fino al terzo anno.

La quantità di studio profuso ha corrisposto alle aspettative, mentre la qualità in alcuni elementi non è sempre stata all'altezza delle richieste.

Nel corso del triennio è mancata la continuità didattica in alcune discipline, il che ha costretto gli allievi a continui sforzi di adeguamento a metodologie talvolta diverse, ciò ha riguardato le seguenti discipline :Italiano, Inglese Filosofia e Storia, soprattutto Inglese ha visto nel corso del quarto anno l'avvicinarsi di più docenti.

Al termine del percorso formativo la preparazione globale del gruppo classe, al netto delle singole differenze , risulta rispondente agli obiettivi necessari a sostenere le prove finali dell'esame di Stato.

3.2. Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE a.s. 2024/2025
ITALIANO	ELISABETTA RUSSO
STORIA	ANTONIA PAPEO
FILOSOFIA	ANTONIA PAPEO
INGLESE 1^ LINGUA	SILVIA ROMITO

CONVERSAZIONE INGLESE	JENNIFER ANN FERLEZ
TEDESCO 2^ LINGUA	ANNA MARIA CALDARINI
CONVERSAZIONE TEDESCO	MARTIN EBERT
SPAGNOLO 3^ LINGUA	ROSANNA TACCONELLI
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	LAURA ISABEL TORRES RUIZ
STORIA DELL'ARTE	GIUSEPPA LO TENNERO
SCIENZE NATURALI	MICHELE LA ROSA
MATEMATICA	MARTINA DE PIERI
FISICA	MARTINA DE PIERI
SCIENZE MOTORIE	GIOVANNA PASQUALE
RELIGIONE	MARCO PIAIA
SOSTEGNO	MATTEO PILLITTERI
SOSTEGNO	CLAUDIA TORRIANI

3.3 Continuità docenti - Variazioni del Consiglio di classe nel triennio

	DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
1	ITALIANO	BARONE ROBERTO	GRAZIANO MASSIMILIANO	RUSSO ELISABETTA
2	STORIA	CERCONE CLAUDIO	CARUSO ROSARIA	PAPEO ANTONIA
3	FILOSOFIA	COCUZZA FEDERICA DOMENICA	CARUSO ROSARIA	PAPEO ANTONIA
4	INGLESE 1^ LINGUA	PRINZI ROBERTO	FABIOLA DI GIACOBBE	ROMITO SILVIA
5	CONVERSAZIONE INGLESE	FERLEZ JENNIFER ANN	FERLEZ JENNIFER ANN	FERLEZ JENNIFER ANN
5	TEDESCO 2^ LINGUA	CALDARINI ANNA MARIA	CALDARINI ANNA MARIA *	CALDARINI ANNA MARIA *
	CONVERSAZIONE TEDESCO	AZZELLINI ALESSANDRA	AZZELLINI ALESSANDRA	MARTIN EBERT
7	SPAGNOLO 3^ LINGUA	TACCONELLI ROSANNA	TACCONELLI ROSANNA	TACCONELLI ROSANNA

8	CONVERSAZIONE SPAGNOLO	SOLER ALONSO HELENA	BARRIOS ABARCA MARCO AURELIO	LAURA ISABEL TORRES RUIZ
9	STORIA DELL'ARTE	LO TENNERO GIUSEPPA	LO TENNERO GIUSEPPA	LO TENNERO GIUSEPPA
10	SCIENZE NATURALI	MICHELE LA ROSA	MICHELE LA ROSA	MICHELE LA ROSA
11	MATEMATICA	DE PIERI MARTINA	DE PIERI MARTINA	DE PIERI MARTINA
12	FISICA	DE PIERI MARTINA	DE PIERI MARTINA	DE PIERI MARTINA
13	SCIENZE MOTORIE	PASQUALE GIOVANNA	PASQUALE GIOVANNA	PASQUALE GIOVANNA
14	IRC	-----	-----	MARCO PIAIA
15	SOSTEGNO	-----	-----	MATTEO PILLITTERI
16	SOSTEGNO	-----	-----	CLAUDIA TORRIANI

* COORDINATRICE DI CLASSE

3.4 Tabella dei crediti scolastici

ALUNNI	Data di nascita	Credito 3° anno	Credito 4° anno	Credito totale
1. [REDACTED]	9/11/2006	10	12	22
2. [REDACTED]	13/02/2007	9	10	19
3. [REDACTED]	27/10/2006	9	10	19
4. [REDACTED]	03/09/2006	9	10	19
5. [REDACTED]	23/09/2006	10	11	21
6. [REDACTED]	03/12/2006	10	11	21

7.	██████████	16/12/2006	9	11	20
8.	██████████	18/04/2006	10	11	21
9.	██████████	21/12/2006	8	9	17
10.	██████████	04/07/2005	10	11	21
11.	██████████	24/08/2006	9	11	20
12.	██████████	19/07/2006	11	12	23
13.	██████████	01/10/2006	11	12	23
14.	██████████	10/04/2006	10	11	21
15.	██████████ ██████████	25/09/2004	8	9	17
16.	██████████	04/06/2006	9	11	20
17.	██████████	09/10/2006	10	11	21
18.	██████████	13/12/2006	10	11	21
19.	██████████ ██████████	02/12/2006	11	11	22
20.	██████████	05/10/2006	9	10	19
21.	██████████	24/01/2006	10	11	21
22.	██████████	09/05/2006	10	11	21
23.	██████████	09/08/2006	10	11	21
24.	██████████	08/11/2006	11	11	22

3.5 Profilo e storia della classe

La storia della classe nel triennio

Anno scolastico	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Classe	3F	4F	5F
Numero alunni iscritti a inizio a.s.	26	25	24
Provenienti dalla classe precedente	25	24	23
Provenienti da altra classe o scuola	1	1	1
Trasferiti ad altre scuole durante l'a.s.	-	-	-
Ritirati durante l'a.s.	-	-	-
Numero alunni scrutinati a fine a.s.	26	25	-
Maschi	6	4	-
Femmine	20	21	-
Promossi	19	23	-
Non promossi	2	2	

Esito finale della classe 3F – a. s. 2022 - 2023

ALUNNI	Promozione	Materia/e da recuperare	Ammissione o non ammissione
██████████	<i>Ammessa</i>		
██████████	<i>Ammessa</i>		
██████████	<i>sospensione del giudizio</i>	<i>Matematica</i>	<i>Ammessa</i>
██████████	<i>Ammessa</i>		
██████████	<i>Ammessa</i>		
██████████	<i>Ammessa</i>		
██████████	<i>Ammesso</i>		
██████████	<i>Ammessa</i>		
██████████	<i>sospensione del giudizio</i>	<i>Matematica</i>	<i>Ammessa</i>

██████████	<i>Ammessa</i>		
██████████	<i>Ammessa</i>		
██████████	<i>Ammesso</i>		
██████████	<i>Ammessa</i>		
██████████	<i>Ammessa</i>		
██████████	<i>Ammessa</i>		
██████████	<i>Ammessa</i>		
██████████	<i>Ammesso</i>		
██████████	<i>Ammessa</i>		
██████████	<i>Ammessa</i>		
██████████	<i>Ammessa</i>		
██████████	<i>Ammessa</i>		
██████████	<i>Ammessa</i>		
██████████	<i>Ammessa</i>		
██████████	<i>Ammessa</i>		

Esito finale della classe 4F – a. s. 2023 - 2024

ALUNNI	Promozione/sospensione	Materia/e da recuperare	Ammission e o non ammissione
██████████	<i>Ammessa</i>		
██████████	<i>Sospensione del giudizio</i>	<i>Italiano</i>	<i>Ammessa</i>
██████████	<i>Ammesso</i>		
██████████	<i>Ammessa</i>		
██████████	<i>Ammessa (anno all'estero)</i>		
██████████	<i>Ammesso</i>		
██████████	<i>Ammesso</i>		
██████████	<i>Ammessa</i>		
██████████	<i>Ammessa</i>		
██████████	<i>Ammessa</i>		

██████████	<i>Ammessa</i>		
██████████████	<i>Ammesso</i>		
██████████████	<i>Ammessa</i>		
██████████████	<i>Ammessa</i>		
██████████████	<i>Ammesso</i>		
██████████	<i>Ammessa</i>		
██████████████	<i>Ammesso</i>		
██████████████████	<i>Ammessa (anno all'estero)</i>		
██████████████	<i>Ammessa</i>		
██████████████	<i>Ammesso</i>		
██████████████████	<i>Ammessa</i>		
██████████████	<i>Ammessa (anno all'estero)</i>		
██████████████	<i>Ammesso (anno all'estero)</i>		

Comportamento e atteggiamenti

Indicatori	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente
Motivazione allo studio.		X			
Attenzione.			X		
Partecipazione.			X		

Rispetto delle regole

Indicatori	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente
Puntualità.		X			
Rispetto delle scadenze.	X				
Frequenza.	X				
Comportamento.		X			

Abilità complessive

Indicatori	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente
Atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico		X			
Impegno nello studio		X			

Capacità di rielaborazione			X		
Capacità di organizzazione autonoma dello studio			X		

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha operato in coerenza con il *Piano per l'inclusione d'Istituto* e ha predisposto le azioni di osservazione attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning); ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio, utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (video, libri online, ...); ha costantemente favorito un atteggiamento di apertura verso l'altro da sé, al fine di abbattere pregiudizi e stereotipi d'ogni tipo.

Attualmente la classe comprende un elemento che usufruisce di un percorso didattico personalizzato di tipologia DSA e un altro per il quale è stato predisposto un percorso educativo individualizzato per obiettivi minimi. La classe ha mostrato a riguardo un atteggiamento segnatamente accogliente, aperto e collaborativo.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.1.1 Obiettivi formativi e cognitivi comuni

Obiettivi formativi comuni

Il Consiglio di Classe ha individuato, all'inizio dell'anno, gli obiettivi formativi che sono considerati punto di riferimento generale degli insegnanti e al cui conseguimento collaborano tutte le discipline:

- Capacità di inserirsi attivamente in un contesto sociale, collaborando con gli altri.
- Capacità di porsi di fronte ai problemi con atteggiamento responsabile e positivo.
- Capacità di porre in relazione i problemi trattati a scuola con la realtà extrascolastica.
- Consapevolezza del valore positivo della pluralità e acquisizione di un atteggiamento improntato ad attenzione e rispetto nei confronti di soggetti e realtà diversi.

Obiettivi cognitivi comuni

Conoscenze:

- Conoscenza dei contenuti fondamentali delle singole discipline
- Conoscenza dei linguaggi specifici delle discipline

Abilità:

- Saper utilizzare correttamente i diversi codici linguistici riconoscendo il ruolo dei parlanti, con consapevolezza della situazione e delle finalità da conseguire.
- Saper utilizzare i linguaggi specifici delle diverse discipline.
- Saper stabilire relazioni tra i dati acquisiti
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite e saper utilizzare i singoli elementi (termini, fatti, concetti, regole, procedimenti) per:

- esporre e motivare la propria posizione personale;
 - formulare domande, ipotesi e previsioni;
 - risolvere problemi non particolarmente complessi;
 - applicarli e verificarli in contesti diversi;
 - interpretare dati e risultati.
- Saper riconoscere, analizzare e classificare i testi letterari, giornalistici, le opere d'arte, ecc. riferiti a periodi e contenuti del programma svolto;
 - Saper organizzare in modo logico le conoscenze e le procedure acquisite.
- Competenze:**
- Comprendere le tematiche affrontate ed esprimerle: oralmente con scioltezza, proprietà ed efficacia espressiva in forma scritta tramite un discorso logico coerente, articolato e ben argomentato
 - Saper acquisire e memorizzare i dati e le nozioni
 - Possedere autonomia nello studio
 - Saper fare collegamenti tra i contenuti di una singola disciplina o tra quelli di discipline diverse.

Riepilogo degli obiettivi raggiunti

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	raggiunto da			
	Tutti	La maggioranza	Alcuni	Nessuno
Capacità di porsi di fronte ai problemi con atteggiamento autonomo, responsabile e positivo.		X		
Capacità di porre in relazione i problemi trattati a scuola con la realtà extrascolastica			X	
Capacità di inserirsi attivamente in un contesto sociale, collaborando con gli altri.		X		
Consapevolezza del valore positivo della pluralità e acquisizione di un atteggiamento di attenzione e tolleranza nei confronti di realtà diverse dalle proprie.		X		

A. OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI: <u>CONOSCENZE</u>	raggiunto da:			
	Tutti	La maggioranza	Alcuni	Nessuno

Conoscenza dei contenuti fondamentali delle singole discipline.		X		
Conoscenza della terminologia specifica che esprime tali contenuti.		X		

B. OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI: <u>CAPACITÀ</u>	raggiunto da:			
	Tutti	La maggioranza	Alcuni	Nessuno
Comprendere le tematiche affrontate e strutturare logicamente un discorso articolato e argomentato.		X		
Comprendere le tematiche affrontate ed esprimerle adeguatamente in forma scritta.		X		
Possedere autonomia nello studio.		X		

C. OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI: <u>COMPETENZE</u>	raggiunto da:			
	Tutti	La maggioranza	Alcuni	Nessuno
Competenze comunicative: saper adeguare la comunicazione alle richieste, al contesto, al destinatario.		X		
Saper utilizzare la terminologia specifica di ogni disciplina.		X		
Saper stabilire relazioni fra i dati acquisiti.		X		
Saper riconoscere e classificare testi e opere comprese nel programma svolto.	X			
Saper esporre e motivare l'eventuale posizione personale su argomenti trattati.		X		

5.1.2 Comportamento concordato dai docenti nei confronti della classe

Tutti i docenti, all'inizio dell'anno, hanno presentato alla classe i contenuti dei programmi 5.1.2 **Comportamento concordato dai docenti nei confronti della classe**

- Tutti i docenti, all'inizio dell'anno, hanno presentato alla classe i contenuti dei programmi e i criteri di valutazione, motivando le scelte compiute e spiegando le modalità di lavoro.
- Tutti i docenti hanno utilizzato il libro di testo come guida alla trattazione delle singole discipline; alcune discipline si sono avvalse di altri canali per la pubblicazione e la fruizione di materiale integrativo se e quando necessario.

- Singoli strumenti didattici (link film, visite a mostre) sono stati adoperati per arricchire o completare il lavoro didattico svolto in classe.
- La spiegazione in classe è stata funzionale alla presentazione di un argomento da affrontare o ha concorso all'articolazione e alla chiarificazione delle tematiche oggetto dei lavori di gruppo e delle lezioni partecipate.
- Il lavoro a casa è stato identificato come momento di ripresa, sistemazione e completamento della lezione svolta in classe.
- Si sono svolte verifiche scritte e orali il cui numero è variato secondo quanto stabilito in sede di Riunione di Materia. In ogni disciplina il numero delle verifiche è stato congruo sia per la valutazione intermedia sia per quella finale.
- Per le materie orali possono essere state utilizzate verifiche scritte con valenza orale.
- Il tempo di correzione e restituzione degli elaborati non ha superato i 15 giorni e comunque gli elaborati sono stati riconsegnati agli studenti prima della verifica successiva.
- Le verifiche informali (interrogazioni dal posto, correzione dei compiti ecc.) hanno avuto lo scopo di accertare la regolarità dell'impegno nello svolgimento del lavoro a casa compiuto dagli studenti e di verificare il grado di comprensione dell'argomento in esame; ogni docente si è riservato di valutare tali verifiche.
- Si è cercato di non svolgere (salvo casi eccezionali) più di due verifiche scritte nel corso della stessa giornata.

Il raggiungimento di questi obiettivi ha coinvolto tutta l'organizzazione didattica e tutte le attività curricolari ed extracurricolari proposte.

5.1.3 Modalità di lavoro del Consiglio di classe 5F Linguistico

	ITA	STO	ING 1 [^]	TED 2 [^]	SPAG 3 [^]	FIL	MA T	FIS	SN	SM	ST AR TE	E C
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Problem solving							x	x		x		
Metodo induttivo							x					
Lavoro di gruppo	x				x			x	x	x	x	x
Discussione guidata	x	x	X		x	x					x	x
Simulazioni	x		x		x							
Esercitazioni	x				x		x	x	x			
Esercitazioni pratiche	x									x		
Utilizzo strumenti informatici	x	x			x	x			x	x	x	x

Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe 5F Linguistico

STRUMENTI DI VERIFICA	I T	S T	ING 1 [^]	TE D 2 [^]	SP A 3 [^]	FI	M A T	F I S	SN	SM	SA	EC
Interrogazione lunga	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x
Interrogazione breve	x	x			x	x				x		
Esposizione lavori di gruppo					x			x	x	x	x	x
Componimento o problema		x	x		x	x						
Risposte aperte/chiose	x		x		x		x	x	x	x		
Relazione	x				x							x
Esercizi	x				x		x	x	x	x		

5.2 CLIL

La metodologia CLIL non è stata applicata a nessuna disciplina.

5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO E RELATIVE COMPETENZE SVILUPPATE

L'indirizzo del Liceo Linguistico prevede nel triennio, all'interno del percorso formativo, lo svolgimento di stage linguistici di due settimane nei Paesi delle tre lingue straniere studiate. Nel corso del triennio, la classe ha svolto l'esperienza di PCTO durante lo stage linguistico di lingua tedesca (al quarto anno) a Augsburg e di lingua spagnola (al quinto anno) a Siviglia. A Vienna l'esperienza di PCTO si è svolta durante lo stage linguistico, della durata di una settimana e con residenza presso famiglie locali. Per il quinto anno la classe ha svolto attività di PCTO nel corso dello stage linguistico di due settimane in lingua spagnola, con residenza presso famiglie locali.

Sono stati altresì progettati ulteriori percorsi legati all'indirizzo di studio, anche utilizzando l'opportunità della formazione a distanza, con l'obiettivo di sviluppare competenze e soft skill legate ai PCTO, in particolare:

- Ampliare e potenziare le abilità comunicative in lingua straniera

- Acquisire maggiore consapevolezza interculturale
- Gestire il processo di comunicazione
- Confrontare la propria realtà e quella di altri contesti
- Riflettere su un proprio progetto professionale futuro, anche in un'eventuale ottica di mobilità all'estero, togliendo timori rispetto a realtà simili, ma diverse
- Accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le proprie potenzialità personali

Agli studenti sono state inoltre proposte attività e iniziative, anche extracurricolari, organizzate dalla scuola o dai singoli docenti, che hanno completato l'arricchimento formativo sulla base di inclinazioni personali, favorendo l'acquisizione di ulteriori competenze e conoscenze, nello specifico:

- Acquisire maggiore autoconsapevolezza
- Riconoscere e applicare regole e valori nel mondo del lavoro, operando in modo autonomo e responsabile
- Interagire, collaborare e lavorare in gruppo, dimostrando spirito di iniziativa e creatività
- Sviluppare il problem solving
- Sapersi relazionare e adattare a contesti diversi
- Compiere le scelte coerenti agli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, la classe ha intrapreso percorsi di PCTO per il monte ore stabilito (almeno 90 ore). Il Consiglio di classe ha preso visione della documentazione relativa, con particolare attenzione alla valutazione delle conoscenze e competenze raggiunte. Tutto il materiale relativo ai PCTO è inserito nelle schede di ciascuno studente.

Di seguito il prospetto riassuntivo dei progetti più significativi attivati per la classe nel triennio, con specificato il numero degli studenti coinvolti.

ATTIVITÀ DI PCTO

ANNUALITÀ	PROGETTI	N° STUDENTI COINVOLTI	DURATA
------------------	-----------------	--------------------------------------	---------------

III anno	Corso sulla sicurezza	Intera classe	8 ore di attività svolte in orario scolastico
	Stage linguistico a Eastbourne	Intera classe	40 ore di attività
	Goethe Institut: "Berufsvisionäre"	Intera classe	30 ore di attività svolte in orario scolastico ed extra-scolastico
IV anno	<i>Open day</i> del Natta - partecipazione a incontri di orientamento in entrata organizzati dalla scuola microinserimenti	Alcuni studenti	4 ore di attività svolte in orario scolastico ed extra-scolastico
	Stage linguistico a Augsburg(Germania) Attività di incontro con realtà lavorative locali	19 studenti	40 ore di attività
V anno	Siviglia - stage linguistico con attività di <i>incontro con realtà lavorative locali</i>	22 studenti	40 ore di attività
	<i>Open day</i> del Natta - partecipazione a incontri di orientamento in entrata organizzati dalla scuola - microinserimenti	Alcuni studenti	2 ore
	Attività lavorativa presso la biblioteca dell'Istituto	1 studente	10 ore

L'articolazione dell'esperienza di PCTO dei singoli alunni, comprensiva di altre attività svolte individualmente o da una piccola parte della classe, compare come allegato di questo documento (Allegato B: Riepilogo individuale delle attività di PCTO).

5.4 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi del percorso formativo

La classe 5F ha svolto gli ultimi tre anni del percorso scolastico sempre presso la Sede di Via Don Calabria, 16, ha dunque usufruito di tutte le attrezzature di questo contesto, in particolar modo

della biblioteca, di una palestra attrezzata, del campo sportivo, della pista di atletica, del campo di basket; del bar e relativa zona ristoro; dell'aula magna per conferenze, riunioni, rappresentazioni teatrali.

5.5 Strumenti, materiali e metodi della DaD

Nell'anno scolastico 2021 – 2022 è stata ripresa l'attività didattica in presenza con sporadici casi di DaD per alunni positivi o in quarantena.

È stata adottata da tutto l'Istituto la piattaforma *Google Suite for Education*; in questa piattaforma sono comprese una serie di applicazioni che svolgono le funzioni sopra elencate. È stato inoltre predisposto un *Piano scolastico d'Istituto della DDI* (Didattica Digitale Integrata).

Materiali extrascolastici in supporto alla didattica

- Prodotti multimediali elaborati dai singoli docenti per fornire le spiegazioni degli argomenti trattati: presentazioni in PowerPoint; documenti in word, ecc.
- Siti internet di vario tipo, per esempio:
 - link per video: documentari/film relativi alle singole discipline oggetto di studio;
 - link per svolgere esercizi con correzione autonoma;
 - link per attività linguistiche di comprensione e relativa produzione.
- Quotidiani e riviste on line, ecc.

Interazione con gli studenti

- E-mail del gruppo classe e/o dei singoli studenti;
- Piattaforma google (classroom)

Metodologie:

- lezioni interattive e/o frontali
- attività di comprensione, produzione e interazione scritte e orali.

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Per gli studenti con insufficienze in una o più discipline, l'Istituto ha predisposto **attività di recupero** in accordo alla normativa vigente.

Nel corso del triennio, sono stati attivati sportelli di consulenza didattica con insegnanti di varie discipline disponibili a fornire chiarimenti metodologici e didattici; gli studenti vi hanno potuto accedere di loro iniziativa tramite prenotazione.

Gli **interventi di recupero** predisposti dal Consiglio di classe nel corso di quest'ultimo anno scolastico sono stati i seguenti:

- ⇒ recupero in itinere per tutte le discipline;
- ⇒ studio individuale per tutte le discipline con indicazioni dei docenti;
- ⇒ Sospensione del programma all'inizio del pentamestre per alcune discipline.

Per quanto riguarda il **potenziamento**, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, alcuni alunni della classe, nel triennio, hanno aderito:

- al potenziamento linguistico tramite la partecipazione a corsi pomeridiani attivati dall'Istituto, in preparazione alle **certificazioni linguistiche** di livello B2 nella lingue curricolari: inglese, tedesco e spagnolo, secondo il Quadro di riferimento europeo. A tal proposito, si veda **Paragrafo 6.3**.

6.2 Attività e Progetti più significativi attinenti “Educazione civica”

L'insegnamento di Educazione civica ha un precipuo **carattere trasversale** che va oltre i singoli insegnamenti, ma allo stesso tempo li coinvolge tutti, proprio per la marcata matrice valoriale che lo contraddistingue.

In tutto il quinquennio si sono dedicati tempi curricolari e iniziative specifiche ai temi della **prevenzione del bullismo** e del **cyberbullismo**, alla **violenza di genere**, alle problematiche relative a **intolleranza, violenza, razzismo e xenofobia**; ai rischi e alle opportunità offerte dal **web** e dai social media; ai temi della **bioetica**, spesso accogliendo l'invito alla discussione proveniente dagli studenti stessi in occasione di eventi di cronaca o durante lo svolgimento dei programmi curricolari. Tutto ciò ha implicato anche la conoscenza e la condivisione da parte degli alunni dei documenti fondanti le regole di partecipazione scolastica: Regolamento d'Istituto, Patto educativo di corresponsabilità, Statuto degli studenti e studentesse.

Il Consiglio di classe ha recepito la legge 92 del 20/08/2019 e le linee guida del 23/06/2020 in merito all'inserimento nel curricolo dell'insegnamento di Educazione civica nell'anno scolastico 2020 – 2021 e ha preso in considerazione i **tre nuclei concettuali** indicati per tale insegnamento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale

Nella scelta dei contenuti da proporre, si è tenuto presente lo sviluppo dei seguenti obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Nelle **tabelle** sottostanti si riassumono le azioni principali del Consiglio di classe che sono state destinate all'acquisizione delle competenze specifiche, che vanno oltre alla quotidiana attività educativa.

EDUCAZIONE CIVICA 3^aF, a. s. 2022-2023

NUCLEO CONCETTUALE	CONTENUTO	OBIETTIVI
COSTITUZIONE	UDA "La città ideale: tra antichità e periodo moderno" I Comuni e la loro evoluzione Platone: il valore della legge e le varie forme di governo. Rapporto tra legalità e giustizia Le premesse: dall'antichità al Medioevo Magna Charta libertatum Pena di morte e diritti umani (Costituzione, art. 21)	Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti nazionali e internazionali, cogliendo la complessità dei problemi morali, politici e sociali alla base

<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>Ambiente e sostenibilità</p> <p>Agenda 2030: Obiettivi di sviluppo sostenibile</p> <p>Tutela della salute: alcolismo e tabagismo</p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Educazione digitale</p> <p>Visione del cortometraggio "Das Internet vergisst nie".</p> <p>Quotidianità digitale :Come difendersi dai pericoli della rete: consigli per navigare in modo sicuro.</p>	<p>Come riconoscere le Fake-News.</p> <p>Riflessione sullo scopo occulto della loro diffusione.</p>

UdA classe 3F a.s. 2022-2023

PROGETTAZIONE CONDIVISA UDA EDUCAZIONE CIVICA

Titolo

La città ideale tra antichità e periodo moderno

OBIETTIVI FORMATIVI			
<p>Il modulo si propone l'obiettivo di rendere gli studenti consapevoli dell'evoluzione della città e del territorio in generale dalle prime forme urbane fino alle metropoli moderne, attraverso lo sviluppo storico, religioso, del pensiero, dell'arte e dell'urbanistica. Gli studenti saranno chiamati a vivere e a vedere la propria città in modo partecipativo. I docenti organizzeranno alcune unità didattiche finalizzate alla conoscenza dei contenuti specifici di ogni disciplina, utilizzando la metodologia relativa all'acquisizione delle capacità specifiche. Il lavoro dell'UDA confluirà nella proposta di Ed. Civica creando un percorso trasversale utile al fine di sviluppare un'esperienza di unità delle diverse conoscenze.</p>			
DISCIPLINE COINVOLTE	TRAGUARDI DI COMPETENZA DISCIPLINARI Da ricavare dalle Indicazioni nazionali per i Licei e dalle Linee guida per gli Istituti Tecnici	OBIETTIVI EDUCAZIONE CIVICA Competenze fornite dal MIUR	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
Lingua e letteratura italiana	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Competenza alfabetica funzionale;
Lingua inglese	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.		Competenza multilinguistica;
Filosofia			Competenza digitale;
Storia	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Partecipare al dibattito culturale.	Competenza personale, sociale capacità di imparare ad imparare;
Storia dell'arte	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	

	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>	<p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>
--	---	---	---

TEMPI E FASI DELLE ATTIVITÀ da Settembre 2022 a Gennaio 2023

Lingua e letteratura italiana

Dante politico (3 ore)

Lingua inglese

Magna Charta Libertatum (3 ore)

Storia

I Comuni e la loro evoluzione (3 ore)

Filosofia

Platone, "Repubblica" - il valore della legge e le varie forme di governo (2 ore)

Platone, "Critone" - rapporto tra legalità e giustizia (2 ore)

Storia dell'arte

L'urbanistica del '400. La città ideale (3 ore)

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE PER OGNI FASE

Discussione guidata.

Gruppi di lavoro.

Lettura, interpretazione e produzione di tabelle e grafici.

Stesura di relazioni.

Produzione di rappresentazioni grafiche e modelli

VERIFICA DELLE COMPETENZE (come verifico: tipologia)

Verifiche intermedie disciplinari e/o di asse.

Relazione sul lavoro svolto.

Test semi strutturati.

Verifiche sommative.

Coordinatore di educazione civica: Prof. Roberto Barone

EDUCAZIONE CIVICA 4^aF, a. s. 2023-2024

Nucleo fondante	Contenuto	Docente e materia
Costituzione	<p>Il mondo del lavoro: organizzazione, distinzione tra le varie forme, ruolo dei lavoratori, importanza della scuola e differenza tra Italia e Spagna</p> <p>Dittatura Cileno-Argentina</p> <p>I fondamenti dello Stato di diritto. Kant e i fondamenti dei diritti universali dell'uomo</p> <p>Contributo alla Giornata contro la violenza sulle donne</p>	<p>Tacconelli Spagnolo</p> <p>Barrios Abarca Conversazione spagnolo</p> <p>Caruso Filosofia e storia</p> <p>Graziano Italiano</p>
Sviluppo sostenibile	<p>Ambiente</p> <p>Problemi ambientali nel mondo industrializzato. Misure ed indicazioni per un comportamento sostenibile</p> <p>Educazione alla salute e sviluppo sostenibile</p>	<p>Calabrese/Ferlez Inglese</p> <p>Tedesco Caldarini/ Azzellini</p> <p>Scienze La Rosa</p>

	Modelli matematici di crescita e diffusione delle malattie	De Pieri Matematica
Cittadinanza Digitale	Educazione all'uso responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali per poter usufruire di servizi in Rete, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi alla navigazione in Internet, contrasto del linguaggio dell'odio.	Caruso Filosofia e storia

PROGETTAZIONE CONDIVISA UDA EDUCAZIONE CIVICA

- Classe IV Liceo linguistico

A.S. 2023/24

<p>TITOLO:</p> <p><i>L'ambiente</i></p>
<p>OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE:</p> <p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce l'importanza della salvaguardia dell'ambiente • identifica comportamenti adeguati a tale scopo • riflette su portata e riflessi globali inerenti alla questione ambientale
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenza multilinguistica • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

- competenza digitale

DISCIPLINE COINVOLTE	TRAGUARDI DI COMPETENZA DISCIPLINARI	OBIETTIVI EDUCAZIONE CIVICA
Tedesco	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione scritta e orale di articoli di giornale e reportage • Produzione scritta e orale di testi su temi relativi a problemi ambientali nel mondo industrializzato e su misure ed indicazioni per un comportamento sostenibile • Uso del lessico specifico 	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela dell'ambiente.
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione scritta ed orale di articoli e testi. • Produzione scritta e orale su temi relativi al mondo del turismo, del turismo eco - sostenibile e delle tematiche ambientali in linea con l'AGENDA ONU 2030 <p>Uso del lessico specifico relativo al cambiamento climatico e alle principali problematiche ambientali. (Travel and tourism and save the Earth)</p>	Conoscenza obiettivi di sviluppo sostenibile Agenda ONU 2030 numeri: 7, 12, 13, 14 e 15.
<p>Fasi di lavoro</p> <p>Tedesco: 1) Einstieg zum Thema : Erneuerbare Energiequellen, Schulen kämpfen für die Umwelt Video (1h)</p> <p>2) Lexikon zum Thema Umweltverschmutzung, Umweltzerstörung(1h)</p> <p>3) Wer kann unseren Planeten retten ?Leseverständnis und Nachdenken Redemittel zur Präsentation (1h)</p> <p>4) Vortragsthema: Umwelt und Nachhaltigkeit (2h)</p> <p>Verifica delle competenze</p> <p>Fasi 1; 2; 3: test conoscenze (1h)</p> <p>Fase 4: compito di realtà (2h)</p>		

INGLESE: CONTENUTI

Unit 4: “Wandering the World”

- Travel and Tourism
- Places, Experiences and Collocations with Travel
- Eco-Tourism
- Recommendations
- Virtual Reality Tourism

Unit 6: “Save the Earth”

- Environmental Issues, Modals and Comparatives
- UN 17 Sustainable Goals: AGENDA 2030
- Youth Activism
- Insects and the Future
- Endangered Species
- Clean Energy proposals
- The 3 R's of Zero Waste Living

Attività

1. Introduction to the theme: Travel and Tourism framing vocabulary and reading with use of English activity: “Cool Antarctica”. (1h)
2. Describing Places, Experiences and Collocations with Travel. (1h)
3. Report to discuss pros and cons of Eco-Tourism. (1h)
4. Recommendations (1h)
5. Multiple matching gapped text: Virtual Reality Tourism. (1h)

6. Introduction to the theme: environmental issues, Modals and Comparatives (1h)
7. Multiple matching: “Youth Activism”. (1h)
8. Framing vocabulary and listening: collocations with environment and expression using comparative (30 min + 30 min).
9. Phrasal verb activity and open cloze activity: “Insects and the Future”. (1h)
10. Speaking: “Why these species are important” and framing vocabulary: “Endangered Species” (30 min + 30 min).
11. Clean Energy proposals: “link back” (15 min.)
12. The 3 R's of Zero Waste Living (40 min.)

Fasi

- 1 Details and planning of the project, "Off the Beaten Path"
- 2 Groups, Timetable, Objectives
- 3 Acquisition of the appropriate lexicon
- 4 Development of an Itinerary
- 5 Out of the ordinary destinations
- 6 Original experiences
- 7 Immersion in the culture
- 8 Sustainability: Travel and Tourism

Verifica delle competenze

Powerpoint Presentations: "Development of an Itinerary" - (small groups of 3 / 4 students) used to verify the competences that were acquired.

Written test about unit 6.

FONTE: "Performer B2", Second Edition, di Spiazzi, Tavella e Layton, Zanichelli editore S.p.A.

Coordinatrice di Educazione civica: Prof.ssa Anna Maria Caldarini

EDUCAZIONE CIVICA 5ªF, a. s. 2024-2025

NUCLEO CONCETTUALE	CONTENUTO	DOCENTE
COSTITUZIONE	<p>ARGOMENTO: The UK and US Political Systems: A Comparison. The Electoral College: A look at the US Presidential Election</p> <p>ARGOMENTO Entstehung des deutschen Grundgesetzes Datei zum Thema Struktur des deutschen Grundgesetzes Analyse einiger Artikel Vergleich mit der italienischen Verfassung</p> <p>A scuola di costituzione</p>	<p>Ferlez (Inglese)</p> <p>Ebert, Caldarini (Tedesco)</p>

	<p>Comparación entre las constituciones española e italiana.</p> <p>Il lavoro come diritto e base dell'uguaglianza sociale</p> <p>Art. 9 costituzione italiana La genesi dell'articolo e il problema della conservazione e della tutela del patrimonio storico-artistico e paesaggistico.</p>	<p>Tacconelli (Spagnolo)</p> <p>Papeo (filosofia e storia)</p> <p>Lo Tennero (storia dell'arte)</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Centrali elettriche e fonti di energia, rinnovabili e sostenibili</p> <p>Biomolecole e alimentazione</p> <p>Dibattito sulle biotecnologie</p> <p>Rianimazione cardio-polmonare con prova pratica su manichino</p>	<p>De Pieri (fisica)</p> <p>La Rosa</p> <p>La Rosa</p> <p>Pasquale</p>

Coordinatrice di educazione civica: Prof.ssa Rosanna Tacconelli

Costituzioni a confronto

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE:

La/lo studente:

- **Sa comprendere la complessità dei temi e si pone in modo critico rispetto ad essi**
- **Comprende e sa esporre i principi, le strutture e le articolazioni dei principi fondamentali di diversi testi costituzionali**
- **Sa mettere a confronto i diversi testi che ha analizzato**
- **Sa esporre gli argomenti con padronanza e sicurezza, adottando il lessico specifico adeguato.**

I materiali sui quali verrà condotto il lavoro:

- I principi fondamentali della Costituzione italiana. Le ideologie dell'Assemblea costituente. Riflessione con valenza orientativa sul concetto di solidarietà. La struttura della Costituzione italiana. Analisi dell'articolo 1. L'art. 2 della Costituzione italiana: analisi e commento. Il principio di uguaglianza (art. 3)
- La Costituzione tedesca (nascita e analisi di alcuni elementi)
- US and UK political system: a comparison
- L'art. 9 della Costituzione italiana sulla tutela del patrimonio storico-artistico e paesaggistico
- La Costituzione spagnola: leggi che riguardano il mondo del lavoro

Competenze chiave europee:

- Competenza alfabetico-funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

DISCIPLINE COINVOLTE	TRAGUARDI DI COMPETENZA DISCIPLINARI	OBIETTIVI EDUCAZIONE CIVICA
Tedesco	<p>La/lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizza e coglie il significato di alcuni articoli della costituzione tedesca alla luce degli eventi storici che ne hanno preceduto la stesura. • Coglie i punti di contatto con le altre costituzioni trattate e la valenza universale di alcuni principi 	<p>Competenze fornite dal MIUR</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p>
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e distingue le caratteristiche principali del sistema politico Britannico e quello Statunitense, frutti del contesto storico condiviso. • Riesce a cogliere le maggiori differenze e possibili similitudini tra i due sistemi politici. • Individua dei collegamenti con le altre istituzioni trattate nelle altre materie e il valore universale di certi principi. <p>UK Institutions:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Form of Government: • Parliamentary Democracy / Constitutional Monarchy • Constitution and the Magna Carta • Head of Government: Prime Minister • Legislative Power: House of Commons / House of Lords • Major Political Parties: Conservative/Labour 	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>

	<p>US Institutions:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Form of Government: Federal Republic • Constitution / Declaration of Independence • Separation of Powers / Checks and Balances • Bill of Rights • Head of Government: President • Legislative Power: Congress - House of Representatives / Senate • Major Political Parties: Democratic/Republican • Electoral System: Presidential Election 2024 	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce la genesi dell'elaborazione dell'art 9 della Costituzione italiana ed è in grado di comprendere l'importanza della tutela, della promozione e della valorizzazione del patrimonio storico-artistico, architettonico e paesaggistico così come indicato in tale articolo. 	
Spagnolo	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di conoscere nelle linee generali l'organizzazione costituzionale del nostro Paese, e quella spagnola, soprattutto per ciò che riguarda il mondo del lavoro e confrontarli per conseguire consapevolezza dei propri diritti e doveri politici a livello territoriale, nazionale e internazionale_ • Riesce a formulare un C.V anche in lingua spagnola 	

FASI DI LAVORO

- 1- Presentazione del percorso da parte di ogni docente coinvolto.
- 2- Trattazione degli argomenti attraverso lezioni frontali, partecipate.
- 3- Restituzione e verifica.

Tedesco:

- 1: Einstieg: Drei Videos zum Thema Grundgesetz (1h)
- 2: Entstehung des deutschen Grundgesetzes (1h)
- 3: Datei zum Thema Struktur des deutschen Grundgesetzes und Analyse einiger Artikel (2h)
- 4: Vergleich mit der italienischen Verfassung (1h)
 - La organización territorial del Estado

Inglese:

1. Brainstorming on background knowledge (0.30 h)
2. Power point highlighting UK and US Institutions. (2.30 h)
3. Power point on the Electoral College (2h)
4. Final test (1h)

Spagnolo:

- 1-Comparación entre las constituciones italiana-española.
/Confronto tra alcune leggi della Costituzione Italiana e quella Spagnola (2 ore)
- 2-Leyes sobre el mundo del trabajo en España e Italia (2 ore)
- 3-Elaboración de un C.V.(1'ora)

Storia dell'arte:

1. Genesi e formulazione dell'art. 9 della Costituzione italiana (1h)
2. Presentazione di casi virtuosi di trasformazione del territorio in rispetto alle leggi di tutela vs casi di trasformazione irrispettosi delle leggi di tutela (1h)

VERIFICA DELLE COMPETENZE

Tedesco:

Fasi 1; 2; 3; 4: Test conoscenze
Fase 5: Esposizione ed elaborazione individuale

Inglese

Written test with open cloze, multiple choice, true/false, short-answer questions.

Spagnolo:

FASI:

- 1-attività di studio in gruppo piccolo
- 2-analisi e confronto delle leggi italiane e spagnole
- 3-relazione in lingua sulle analogie e differenze
- 4-esposizione scritta individuale in lingua
- 5-elaborazione di un C.V. in lingua

Storia dell'arte:

Test conoscenze

Classe 5^aF indirizzo linguistico
a. s. 2024 – 2025

Per le informazioni sugli argomenti svolti si rimanda alle singole programmazioni dei docenti curricolari.

OBIETTIVI:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese

6. 3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa e percorsi extracurricolari

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a progetti afferenti al PTOF in ambito:

- Culturale e sportivo
- Potenziamento delle lingue straniere (certificazioni linguistiche)
- Educazione alla salute

Tabella - 3° anno - A.S. 2022-2023

Allievi coinvolti	Progetto/Attività
	Settembre 2022 Scambio culturale con Liceo Georg Herwegh di Berlino (Accoglienza studenti da Berlino)
<i>alcuni studenti</i>	Partecipazione all'open-day dell'Istituto
<i>tutta la classe</i>	23 novembre 2022 Visita alla Milano romana e paleocristiana
<i>tutta la classe</i>	Gennaio 2023 Visita al Museo Civico Archeologico di Milano
<i>tutta la classe</i>	17 gennaio 2023 Visita all'Istituto Cervantes di Milano
<i>alcuni studenti</i>	Febbraio /marzo Progetto "Educazione tra pari"

<i>tutta la classe</i>	11- 25 marzo 2023 Stage linguistico a Eastbourne
<i>tutta la classe</i>	Marzo 2023 Uscita didattica sportiva sulla neve
<i>10 studenti</i>	Maggio 2023 Scambio culturale con Liceo Georg Herwegh di Berlino: Seconda fase

Tabella - 4° anno - A.S. 2023-2024

Allievi coinvolti	Progetto/Attività
<i>tutta la classe</i>	17 ottobre 2023 : 75 anni dalla dichiarazione Universale dei diritti umani. Incontro online
<i>alcuni studenti</i>	Partecipazione all'open-day dell'Istituto
<i>tutta la classe</i>	24 gennaio 2024 Promuovere la cultura della pace in un mondo di guerra. Il ruolo attivo della scuola.(Incontro online)
<i>tutta la classe</i>	27 gennaio 2024 partecipazione alle varie attività organizzate in occasione della Giornata della memoria
<i>tutta la classe</i>	13 febbraio 2024 Conoscere il mondo del lavoro Prospettive professionali. Incontro in aula magna con il giornalista Dott. Paolo Viana. Inviato di Avvenire
<i>alcuni studenti</i>	Febbraio/marzo 2024 Progetto "Educazione tra pari"
<i>tutta la classe</i>	10-22 marzo 2024 stage linguistico a Augsburg
<i>tutta la classe</i>	25 marzo 2024 L'italiano nelle canzoni (Aula Magna)
<i>alcuni studenti</i>	Corso per il conseguimento della Certificazione di spagnolo (DELE)

Le studentesse Giulia Bruschi, Cecilia Pochintesta, Giorgia Titone e lo studente Matteo Vezzoli hanno frequentato il quarto anno all'estero ovvero negli Stati Uniti d'America

Tabella - 5° anno - A.S. 2024-2025

Allievi coinvolti	Progetto/Attività
<i>tutta la classe</i>	27 settembre 2024 Progetto Bus-camp-Corriere della Sera: Intelligenza artificiale. Possibili applicazioni in ambito lavorativo
<i>alcuni studenti</i>	Novembre/dicembre 2024 Partecipazione all'open-day dell'Istituto e ai microinserimenti
<i>tutta la classe</i>	30 ottobre 2024: Conferenza informativa sull'importanza della donazione di sangue (Aula Magna)
<i>alcune studentesse</i>	Corso di preparazione alla Certificazione di Tedesco ZD di livello B2
<i>alcuni studenti</i>	Gennaio 2025 Esame per conseguimento Certificazione di Spagnolo (DELE)

<i>tutta la classe</i>	30 gennaio 2025: Conferenza curata dal Dott. Alessandro Cassieri autore del libro: "Tra Russia e Ucraina. Diario del conflitto dalle origini ad oggi" (Aula Magna)
<i>alcuni studenti</i>	Aprile/maggio 2025 Progetto " Educazione tra pari"
<i>Alcuni studenti</i>	Torneo di pallavolo
<i>Tutta la classe</i>	3 febbraio 2025 A scuola di Costituzione
<i>22 studenti</i>	9- 21 marzo 2025 Stage Linguistico a Siviglia
<i>Tutta la classe</i>	30 aprile 2025 "Di me, di noi e quant'altro. Spettacolo teatrale e dibattito conclusivo sulla tematica adolescenziale. (Aula Magna)

Corsi di Certificazioni Linguistiche (organizzati dall'Istituto)

Anno scolastico	Lingua europea	Numero alunni
a.s. 2023-24	Spagnolo – Livello B2	5
a.s. 2024-25	Tedesco – Livello B2	5
a.s. 2024-25	Inglese – First Livello B2	1

6.4 ATTIVITÀ SPECIFICHE PER L'ORIENTAMENTO E DIDATTICA ORIENTATIVA

QUARTO ANNO:

Percorsi e strategie per le scelte future

Avvicinamento a logica e ragionamento funzionale

Tutte le attività che fanno capo all'orientamento in uscita hanno le seguenti finalità:

- ✓ Aiutare gli studenti a formulare un progetto consapevole sul proprio futuro.
- ✓ Fornire tutte le informazioni reperibili sulle diverse facoltà universitarie;
- ✓ Informare riguardo alle prove selettive e d'orientamento che ormai quasi tutti gli atenei fanno sostenere alle aspiranti matricole.
- ✓ Informare sulle imprese presenti sul territorio.

Nel secondo biennio sono state svolte alcune attività di preorientamento e orientamento, mirate soprattutto alla conoscenza di sé, ma anche all'incontro con alcune realtà universitarie e lavorative.

Le attività di orientamento dell'a.s. 2023-2024 sono state articolate in relazione alle nuove Linee guida per l'orientamento che recepiscono il D.M. 22/12/2022 secondo questa organizzazione:

TABELLA ORIENTAMENTO 2023/2024
Classe 4F

Obiettivi orientativi		Attività
abilità/competenze	conoscenze	
Imparare ad imparare	Riflettere su se stessi, gestire efficacemente tempo ed informazioni	Modulo PNRR a cura di Università di Pavia
Imparare ad imparare	Avvicinamento a logica e ragionamento funzionale come preparazione ai TOLC	Modulo PNRR a cura di Università di Pavia
Essere in grado di orientarsi nell'offerta formativa post-diploma	Studiare per diventare. Cosa farò da grande	Modulo PNRR a cura di Università di Pavia
Vision: Essere in grado di orientarsi nell'offerta formativa post-diploma	Conoscere l'offerta scolastica	Il modello di formazione degli ITS ITS ACADEMY
Confrontare tematiche sociali tra passato e presente	Conoscere l'evoluzione di tematiche sociali	La Divina Commedia: ieri e oggi (3 h) (Italiano)
Saper riconoscere ed utilizzare piattaforme ministeriali	Conoscere funzioni e servizi della piattaforma Unica	Referente orientamento
Universo Scuola-Lavoro <i>Escuela-Trabajo</i>	Acquisire la consapevolezza delle proprie aspirazioni, qualità e contesto reale per entrare nel mondo del lavoro italiano/estero	Curriculum Vitae (Spagnolo)
Resoconto e reportage sullo stage svolto a Augsburg	Riflettere sull'importanza dello studio di una lingua straniera in termini di interazione interculturale in	Tedesco

	un' ottica di crescita personale	
Stürmer und Dränger, Klassiker oder Romantiker?	Definire la propria personalità sulla base delle epoche letterarie studiate nel corso del quarto anno	Tedesco
Capacità di adattarsi a nuove situazioni, conoscere mondo imprenditoriale, comunicare in altri linguaggi	Conoscere diverse espressioni culturali e lavorative	Stage linguistico - professionale all'estero

QUINTO ANNO:

**TABELLA ORIENTAMENTO 2024/2025
Classe 5F**

Attività	N° ore	Abilità/competenze	Conoscenze	Obiettivi orientativi
La riflessione dei filosofi sul lavoro	3 ore	Identificare le proprie potenzialità	Il lavoro in Hegel come forma di indipendenza e il lavoro in Marx come forma di alienazione	Valutare le differenze tra lavoro manuale e lavoro intellettuale
La riflessione della filosofia sulle scelte di vita	3 ore	Individuare e valutare le motivazioni personali	Dalla scelta in Kierkegaard alla scelta di vita nel mondo di oggi	Sviluppare la capacità di compiere una scelta valutando i pro e i contro
Conversazione in inglese sull'importanza di essere se stessi - partendo dalla lettura de "Il ritratto di Dorian Gray" e "Lo strano caso del Dr. Jekyll e Mr. Hyde"	2 ore	Sapersi esprimere in modo appropriato dal punto di vista linguistico sul tema "essere se stessi", concentrandosi sui rischi legati al tentativo di fuggire da se stessi e dal proprio dolore. Saper fare collegamenti tra gli spunti dei testi letterari e la propria vita personale.	Il tentativo di fuggire dalla complessità dell'Essere in Dorian Gray e Dr. Jekyll	Riflettere sull'importanza di essere se stessi, prendendo in considerazione esperienze personali in cui si è tentato di mostrarsi diversi da ciò che si è. Esaminare i rischi legati al tentativo di fuggire da se stessi e dal proprio dolore. Riflettere sui motivi che spingono una persona ad

				allontanarsi dalla propria autenticità.
Conversazione in inglese sulla presa di responsabilità - partendo dalla lettura della poesia "Song of the Open Road" di W. Whitman	2 ore	Sapersi esprimere in modo appropriato dal punto di vista linguistico sul tema "diventare responsabili e vivere la vita". Saper fare collegamenti tra gli spunti del testo poetico e la propria vita personale.	La chiamata al vivere la vita senza delegare agli altri, senza avere paura, senza chiedere il permesso nella poesia "Song of the Open Road" di W. Whitman.	Riflettere sull'importanza di non procrastinare, di prendere in mano la propria vita, di abbattere le credenze limitanti che ci impediscono di vivere nella libertà. Riconoscere che l'uomo è libero di scegliere ed è chiamato a farlo in totale autonomia. Riflettere sul proprio percorso attuale e futuro, valutare possibili condizionamenti ed eventuali modi per superarli.
TEDESCO: "Geld allein macht nicht glücklich." Und was macht glücklich? Und was würdest du machen, wenn du plötzlich eine große Geldsumme gewinnen würdest? Welche Gefahren könnten darin bestehen? Wie hängen Glückseligkeit und Beruf zusammen? Gibt es einen Zusammenhang zwischen Glück und Arbeit oder sind das zwei voneinander unabhängige Begriffe?	4 ore	Sapersi esprimere in modo linguisticamente corretto in merito al ruolo del denaro nella propria vita presente e futura e sulla propria concezione di soddisfazione legata alla professione	Lessico e terminologia relativi alla tematica. Riflessione sul ruolo rivestito dal lavoro all'interno della propria esistenza partendo dal racconto di Heinrich Böll: "Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral"	Riflettere sull'esistenza di un rapporto esclusivo tra felicità e lavoro. Analizzare il proprio rapporto con il denaro anche in funzione della scelta della professione

SPAGNOLO: El mundo del trabajo:Comparación entre las constituciones italiana-española.	2 ore	Essere in grado di poter affrontare un colloquio di lavoro presentando il proprio CV ,ma sempre nella piena conoscenza delle leggi.	Conoscere nelle linee generali l'organizzazione costituzionale del nostro Paese, quella dei Paesi di cui si studia la lingua e gli ordinamenti comunitari.	Ottenere la consapevolezza dei propri diritti e doveri come cittadino del futuro, sia a livello territoriale, nazionale che internazionale, e soprattutto, essere informati sui vari tipi di contratti di lavoro offerti.
STORIA dell'ARTE	1 ora	Approntare strategie adeguate ad uno studio proficuo anche in vista università		
INGLESE Prof. Ferlez	2 ore	Conoscere il mondo del lavoro.	Comprendere i contenuti dell'unità 9 del libro Performer B2.	Imparare a orientarsi nel mondo del lavoro.
SCIENZE MOTORIE	6 ore	Progettare e realizzare un esercizio di acrosport su base musicale di gruppo	essere consapevoli dei propri limiti e dei propri punti di forza	imparare a lavorare in gruppo sfruttando al meglio le diverse capacità dei componenti
Il diritto di sciopero partendo dal <i>Biennio rosso</i>	2 ore	Focalizzazione della storia dei diritti dei lavoratori	diventare consapevoli dei propri diritti e doveri	imparare a riconoscere il peso della propria responsabilità rispetto al mondo del lavoro
Stage linguistico a Siviglia: Lezioni di microlingua, visite ad imprese del settore turistico e della comunicazione	10 ore	Orientarsi nella scelta della professione	Acquisizione della microlingua professionale specifica del settore turistico	Redazione di un progetto riguardante lo sviluppo di un'impresa

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE: conoscenze, competenze, obiettivi raggiunti

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: ELISABETTA RUSSO
- STORIA E FILOSOFIA: ANTONIA PAPEO
- INGLESE 1^A LINGUA: SILVIA ROMITO
- TEDESCO 2^A LINGUA: ANNA MARIA CALDARINI
- SPAGNOLO 3^A LINGUA: ROSANNA TACCONELLI
- STORIA DELL'ARTE: GIUSEPPA LO TENNERO
- SCIENZE NATURALI: MICHELE LA ROSA
- MATEMATICA E FISICA: MARTINA DE PIERI
- SCIENZE MOTORIE: GIOVANNA PASQUALE
- RELIGIONE: MARCO PIAIA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Prof.ssa Elisabetta Russo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. Leggere, comprendere, interpretare testi scritti e orali di vario tipo. Produrre testi scritti e orali di vario tipo, in relazione a diversi scopi comunicativi. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. Stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline. Imparare ad imparare.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	<i>Si rimanda al programma allegato.</i>
ABILITÀ	Leggere ed interpretare testi rappresentativi della storia della letteratura italiana, dell'Ottocento e del Novecento. Produrre testi scritti di diversa complessità, operando all'interno dei modelli di scrittura previsti dall'esame di Stato. Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto. Mettere in relazione i testi studiati con gli eventi storici, sociali e culturali dell'Ottocento e del Novecento. Mettere in relazione i testi studiati con fenomeni della contemporaneità.
METODOLOGIE	Lezioni frontali e dialogate. Lettura e analisi di testi. Prove guidate di scrittura (produzione di testi scritti nelle forme previste dall'esame di Stato).
CRITERI DI VALUTAZIONE	Le verifiche dell'apprendimento sono avvenute attraverso forme di produzione orali e scritte: interrogazioni lunghe e brevi, produzione di testi scritti nelle tipologie previste dall'esame di Stato. Le attività di recupero sono state svolte in itinere. Per la valutazione si è fatto riferimento alla tabella dei voti approvata dal Consiglio di Classe.

STORIA Prof.ssa Antonia Papeo

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none">● Comprendere l'interdipendenza dei fenomeni e dei processi storici e le radici storiche delle principali problematiche del mondo attuale.● Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente● Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista, maturando le necessarie competenze sociali e civiche per una vita civile attiva e critica.● Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Si rimanda al programma in allegato.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none">● Contestualizzare un evento, un documento, una fonte storiografica, sapendo leggere, valutare e confrontare le diverse fonti● Comprendere e ricostruire i processi storici, cogliendo le linee di continuità e discontinuità● Utilizzare il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina all'interno di un discorso coerente, stabilendo relazioni logiche● Operare confronti tra le diverse realtà politiche in Italia e in Europa e tra l'Occidente e l'Oriente.● Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni naturali, economici, storici e politici.● Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline o domini espressivi.● Leggere gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale e partecipata ● Condivisione di materiali usati in classe o di approfondimento su Classroom ● Analisi di fonti storiche e documenti storiografici
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti approvata dal Consiglio di Classe inserita nel PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo: Barbero, Frugoni, Sclarandis <i>Progettare il futuro</i> vol. 3 Ed Zanichelli ● Materiali audiovisivi e multimediali (immagini, video, presentazioni in PowerPoint, carte geografiche)

FILOSOFIA: Prof.ssa Antonia Papeo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ● ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo le teorie dei pensatori affrontati dalle interpretazioni critiche. ● IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione delle proprie strategie e del proprio metodo di studio. ● INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
---	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Si rimanda al programma in allegato.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● leggere, analizzare e rielaborare i testi ● distinguere l'attendibilità e l'utilità delle diverse fonti ● approfondire utilizzando altri testi (anche di discipline diverse) ● individuare e argomentare analogie e differenze fra le prospettive filosofiche, in modo fondato ● coordinare le informazioni in ottica multidisciplinare ● comprendere la rilevanza filosofica di messaggi trasmessi utilizzando diversi linguaggi (verbale, simbolico ecc.) contenuti in fonti su diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). ● esporre i contenuti con precisione concettuale, argomentando in modo organico e padroneggiando il lessico specifico
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale e partecipata ● Condivisione di materiali usati in classe o di approfondimento su Classroom ● Analisi di fonti storiche e documenti storiografici
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti approvata dal Consiglio di Classe inserita nel PTOF.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo: Abbagnano, Fornero. <i>Vivere la filosofia</i> vol. 3 Ed.Paravia ● Materiali audiovisivi e multimediali (video, presentazioni in PowerPoint), dispense prodotte dal docente.

INGLESE 1^ LINGUA PROF.SSE SILVIA ROMITO E JENNIFER FERLEZ

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicare oralmente in modo efficace e adatto alla situazione, alle necessità, al ruolo dei parlanti (Livello B2 quadro comune di riferimento europeo). ● Comprendere materiale audio o audiovisivo di natura varia, cogliendo il senso globale e i punti principali ● Produrre testi scritti adeguati allo scopo, di registro formale, semi-formale e informale, mediamente corretti dal punto di vista ortografico, grammaticale, sintattico, lessicale. ● Comprendere, interpretare e presentare testi letterari in prosa e in poesia utilizzando gli strumenti dell'analisi del testo letterario. ● Saperli contestualizzare all'interno del quadro storico, stabilendo riflessioni critiche con i materiali a disposizione e gli argomenti trattati nel corso dell'anno.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Si rimanda al programma svolto allegato.</p>
<p>ABILITÀ RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la classe:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Structurare il proprio pensiero in modo coeso e coerente ● Collocare un autore o un'opera nel contesto storico-letterario di riferimento. ● Operare collegamenti all'interno della disciplina o tra più discipline ● Argomentare in modo articolato e pertinente. ● Analizzare un brano letterario ● Lavorare in équipe e sviluppare un progetto condiviso
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, analisi letteraria guidata. Le lezioni di lingua e di conversazione hanno avuto un approccio comunicativo di tipo partecipativo che porta allo sviluppo delle funzioni linguistiche in contesto anche attraverso riflessioni e confronti con la realtà attuale partendo da strumenti multimediali, quali filmati, documentari, interviste, ecc.</p>
<p>STRUMENTI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Testo in adozione: <i>Performer Heritage 2</i>, Zanichelli. ● materiale audio e audiovisivo ● presentazioni in power point. ● siti internet ● materiali integrativi e appunti forniti dall'insegnante
<p>CRITERI DI</p>	<p>Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti</p>

VALUTAZIONE:	approvata dal Consiglio di Classe.
--------------	------------------------------------

TEDESCO 2^ LINGUA PROF.SSA ANNA MARIA CALDARINI E PROF. MARTIN EBERT

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi di varie tipologie, inizialmente nelle linee fondamentali, ed in seguito cogliere anche dettagli significativi • Rispondere a domande esplicite ed implicite in modo pertinente • Riassumere in modo comprensibile il contenuto di un testo proposto e rielaborare i concetti in modo coerente. • Comprendere diverse tipologie di messaggi orali e audiovisivi • Esprimersi in contesti comunicativi differenti, in modo sintatticamente e morfologicamente il più corretto possibile • Utilizzare un lessico adeguato
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere a grandi linee lo sviluppo della letteratura di lingua tedesca della seconda metà dell'Ottocento fino agli anni settanta del Novecento: gli autori e le opere più significative • Riconoscere gli aspetti essenziali dei fenomeni culturali caratterizzanti questi periodi • Conoscere una terminologia adeguata per esprimersi riguardo a testi letterari
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare un autore o un'opera nel contesto storico-letterario di riferimento • Operare collegamenti all'interno della disciplina o tra più discipline • Argomentare in modo articolato e pertinente • Svolgere un'analisi strutturale di brani letterari, tenendo conto delle variabili di un testo: il luogo, il tempo, le persone coinvolte e le intenzioni di chi parla/scrive • Structurare il proprio pensiero in modo coeso e chiaro
METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione partecipata; analisi letteraria guidata.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti approvata dal Consiglio di Classe inserita nel POFT. • Particolare attenzione sarà rivolta all'evoluzione da parte dell'allievo nello studio della disciplina in riferimento a contenuti, approccio critico personale e proprietà di linguaggio. Verranno inoltre valutate l'attenzione e partecipazione alle lezioni curriculari.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<i>Etappen der deutschen Literatur</i> , V. Villa - Loescher <i>Ganz Genau Niveau B2</i> , Cesarina Catani Miriam Bertocchi Herbert Greiner Elena Pedrelli - Zanichelli Video selezionati da Internet Lecture da testi letterari forniti in versione pdf o cartacea

	Materiali integrativi ed appunti forniti dall'insegnante
--	--

SPAGNOLO 3^A LINGUA PROF.SSE ROSANNA TACCONELLI E LAURA ISABEL TORRES RUIZ

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno per la disciplina: SPAGNOLO 3^ALINGUA STRANIERA	La classe ha acquisito, in base alle proprie possibilità, una buona capacità di comprendere, saper produrre in modo orale e scritto, descrivere, relazionarsi e produrre progetti nelle attività di simulazione d'impresa nella lingua studiata.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso <u>UDA o moduli</u>)	Si fa riferimento al programma finale svolto allegato al documento suddetto.
<u>ABILITA':</u>	La classe è in grado di riferire in modo più che soddisfacente su argomenti di letteratura-storia-attualità del mondo spagnolo e latinoamericano.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezioni frontali -interrogazioni classiche e dal posto -esercitazioni -analisi e commento dei testi poetici/prosa trattati -discussioni -relazioni -attività di recupero in itinere
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti approvata dal Consiglio di Classe che, a sua volta fa riferimento a quella del PTOF.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - LIBRI DI TESTO - FOTOCOPIE - APPUNTI - DIZIONARIO - CD/ DVD - USO DELLA LIM (NELLE ATTIVITA' IN PRESENZA) -VISIONE DI DOCUMENTARI DA ARCHIVI STORICI/LETTERARI /FILM IN LINGUA -USO DI PROGRAMMI IN POWER POINT /PDF/WORD -USO DI MATERIALI INSERITI IN

	CLASSROOM SIN DALL'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO
--	---

STORIA dell'Arte: Giuseppa Lo Tennero

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Saper distinguere e descrivere con proprietà lessicale specifica le principali tecniche pittoriche e plastiche. Saper effettuare riferimenti sincronici transdisciplinari. Saper utilizzare le proprie capacità logico-critiche per esprimere un'autonoma valutazione argomentando le motivazioni.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Si rimanda al programma in allegato.
ABILITA'	Costruzione di nessi logici e tematici sufficientemente articolati, all'interno di una sintesi adeguata, sui periodi storico-artistici trattati.
METODOLOGIE:	Discussione guidata sui temi presentati; analisi delle opere paradigmatiche presenti sul libro di testo. Integrazione dei contenuti attraverso la visione di video-documentari.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti approvata dal Consiglio di Classe inserita nel POFT. Particolare attenzione sarà rivolta all'evoluzione da parte dell'allievo nello studio della disciplina in riferimento a contenuti, approccio critico personale e proprietà di linguaggio. Verranno inoltre valutate l'attenzione e partecipazione alle lezioni curriculari.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	E. Pulvirenti, <i>Artelogia</i> , vol. 3, Zanichelli editore.

Scienza Naturali - prof. Michele La Rosa

<p>COMPETENZE e ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none">● Saper osservare, descrivere, analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme, i concetti di sistema e di complessità.● Essere consapevole dell'unitarietà del sistema geologico e della necessità di affrontarne lo studio in un quadro globale● Sapere analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.● Essere consapevoli delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.● Comprendere i progressi realizzati dall'uomo nell'ambito delle biotecnologie e le loro possibilità di applicazioni in vari ambiti.● Acquisire la consapevolezza della peculiare complessità degli organismi viventi.● Riconoscere semplici composti organici sulla base della loro formula di struttura, indicandone il nome corretto.● Conoscere e indicare le diverse classi di biomolecole.● Conoscere i metodi su cui si basa la tecnologia del DNA ricombinante e sapere indicare le sue applicazioni.● Conoscere e saper enunciare la teoria della tettonica delle placche e descrivere i meccanismi geologici a cui essa dà origine.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Si rimanda all'allegato programma svolto</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none">● Lezione frontale e partecipata;● Supporti audio e video.

CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione si è utilizzata la tabella dei voti approvata dal Consiglio di Classe e inserita nel PTOF.</p> <p>Inoltre, si è tenuto conto della partecipazione, dell'impegno, della costanza e del rispetto delle consegne dei lavori assegnati.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo: <p>"Il racconto delle scienze naturali – Ebook multimediale Organica, biochimica, biotecnologie" - Klein - Ed. Zanichelli.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Video. ● Presentazioni power point ● Lezioni e filmati dal web

MATEMATICA PROF.SSA DE PIERI MARTINA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare tecniche e procedure di calcolo algebrico, rappresentandole anche in forma grafica. ● Individuare strategie appropriate per la soluzione di semplici esercizi o problemi. ● Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi. ● Analizzare grafici e riconoscere da essi le proprietà delle funzioni ● Saper disegnare il grafico di alcuni tipi di funzioni. ● Comprendere e saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Si rimanda al programma in allegato.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione dei passaggi di un ragionamento. ● Capacità di argomentare un ragionamento. ● Applicazione dei concetti e dei metodi del calcolo algebrico, delle funzioni elementari e dell'analisi. ● Interpretazione delle proprietà di una funzione noto il suo grafico. ● Rappresentazione di una funzione attraverso il grafico.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale e partecipata. ● Esercizi eseguiti e spiegati dall'insegnante alla lavagna. ● Esercizi eseguiti dagli studenti alla lavagna o in piccoli gruppi.

	Ferma restando l'importanza dell'acquisizione delle tecniche, sono state evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte. • Interrogazioni orali. <p>Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti approvata dal Consiglio di Classe inserita nel PTOF. Si è tenuto conto dei seguenti elementi: capacità espositiva, uso del lessico specifico, conoscenza e comprensione dei contenuti, applicazione dei contenuti, capacità di rielaborazione. Al termine dell'anno scolastico, per la valutazione complessiva finale, si terrà conto dei risultati conseguiti, dell'impegno costante, della partecipazione e del miglioramento dimostrato dallo studente.</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo (cartaceo + ebook): <i>Matematica.azzurro 5 - Terza edizione</i> Bergamini, Barozzi, Trifone (ed. Zanichelli)</p> <p>Materiali forniti dalla docente tramite Classroom.</p>

FISICA PROF. MARTINA DE PIERI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale. • Semplificare e modellizzare situazioni reali. • Descrivere fenomeni fisici attraverso leggi e strumenti matematici adeguati al percorso didattico. • Riconoscere relazioni tra grandezze. • Esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Si rimanda al programma allegato
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei passaggi di un ragionamento. • Capacità di argomentare un ragionamento. • Uso del pensiero logico e intuitivo nell'analisi di fenomeni fisici. • Comprensione del percorso storico nello sviluppo di importanti teorie della fisica.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata. • Esercizi eseguiti e spiegati dall'insegnante alla lavagna. • Esercizi eseguiti dagli studenti alla lavagna. • Ricerche svolte in piccoli gruppi.

CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte. • Interrogazioni orali. • Lavori a gruppi. <p>Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti approvata dal Consiglio di Classe e inserita nel PTOF.</p> <p>Si è tenuto conto dei seguenti elementi: capacità espositiva, uso del lessico specifico, conoscenza e comprensione dei contenuti, applicazione dei contenuti, capacità di rielaborazione. Al termine dell'anno scolastico, per la valutazione complessiva finale, si terrà conto dei risultati conseguiti, dell'impegno costante, della partecipazione e del miglioramento dimostrato dallo studente.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo (cartaceo + ebook): <i>Fisica lezione per lezione – volume per il 5° anno</i> Caforio, Ferilli (ed. Le Monnier)</p> <p>Materiali forniti dalla docente tramite Classroom.</p>

SCIENZE MOTORIE PROF. GIOVANNA PASQUALE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'importanza di uno stile di vita sano ai fini del mantenimento della salute. • Cogliere e padroneggiare ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive. • Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione. • Conoscere l'apparato locomotore. • Conoscere le basi del primo soccorso e saper praticare la rianimazione cardio polmonare.
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Si rimanda al programma svolto in allegato.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta. • Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Esercitazioni pratiche • Lavoro individuale, in coppia o in piccolo gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione è stata basata sia sui risultati ottenuti che sull'impegno e sulla partecipazione, sui progressi fatti, sulla capacità di lavorare in gruppo, di supportare i compagni in difficoltà, di rispettare le regole e gli altri. • Verifiche scritte • Interrogazioni orali

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: <i>“Educare al movimento”</i> autori Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi. Ed. Marietti scuola • Link di documentazioni e video • Materiale fornito dal docente
---	---

RELIGIONE: PROF. MARCO PIAIA

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una conoscenza e capacità critica delle principali problematiche legate all'esistenza umana • Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Letture Guidate • Video lezione
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al dialogo educativo • Domande dal posto • Discussione guidata
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Sergio Bocchini – Guido Fontanella, <i>Il cielo tra le mani</i>, ELI, 2023 • Prodotti Multimediali • Internet

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe, in accordo con quanto stabilito dal Collegio Docenti, ha definito nel **Contratto formativo** i propri criteri di valutazione per mezzo di una griglia comprendente una scala di voti da 2 a 10; in corrispondenza di ogni valutazione vengono esplicitate le abilità richieste allo studente.

VOTO	DESCRITTORI
10	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti, un'ottima padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività in DDI ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo, mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.
9	Lo studente dimostra di avere raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, con un'ottima padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività in DDI ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
8	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una efficace padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata

	buona.
7	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera discreta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una discreta padronanza dei contenuti e sufficienti capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente
6	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi di apprendimento proposti, con sufficiente padronanza dei contenuti e capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente
5	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una conoscenza insufficiente dei contenuti e capacità critiche elementari. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata.
4	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, senza padronanza di contenuti e con scarse capacità critiche. Nonostante l'attività in DDI non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa o assente.
3	Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi con conoscenza dei contenuti gravemente insufficiente e la partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata pressoché assente.
2	Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi con conoscenza nulla dei contenuti. La partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata nulla

Nella **valutazione finale** concorreranno inoltre i seguenti fattori:

- rilevamento dei risultati ottenuti nelle singole discipline documentati e coerenti nel numero con le decisioni del Collegio e dei dipartimenti di materia e con la programmazione del singolo docente
- individuazione del tipo e della gravità delle carenze
- conseguimento degli obiettivi disciplinari minimi riguardo a conoscenze, competenze e capacità
- miglioramento realmente conseguito nell'ambito delle competenze ferma restante la necessità che siano raggiunti risultati minimi accettabili
- partecipazione, impegno e correttezza in relazione all'attività didattica e al dialogo educativo
- impegno nello studio individuale e nelle eventuali attività di recupero
- capacità di studiare in modo autonomo, così da conseguire una preparazione che abbia caratteristiche interdisciplinari
- capacità di approfondimento e di rielaborazione critica

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA

I docenti coinvolti nella realizzazione del curriculum di Educazione civica hanno tenuto conto del comportamento, della partecipazione alle attività proposte e delle competenze acquisite.

Per l'aspetto comportamentale, si è considerato anche il rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa e sanitaria, reso necessario dall'emergenza sanitaria che stiamo vivendo.

Per ogni attività lo spettro dei voti è compreso tra 1 – 10.

Nel documento di valutazione finale sarà inserito un voto generato dalla media delle voci prese in considerazione per tutte le discipline che partecipano all'attività.

AMBITO	INDICATORE	VOTO
COMPORTAMENTO	Non ha rispettato le regole di convivenza civile (mai/quasi mai)	1 - 3
	Ha rispettato le regole di convivenza civile (raramente/con grande difficoltà/con difficoltà)	4 - 5
	Ha rispettato le regole di convivenza civile (quasi sempre/semprè/ sempre e in modo responsabile)	6 - 8
	Ha rispettato le regole di convivenza civile sempre, in modo responsabile e propositivo nei confronti dei compagni	9 -10
PARTECIPAZIONE	La sua frequenza è stata saltuaria, impegno e partecipazione assenti	1 - 3
	Frequenza, impegno e partecipazione sono stati scarsi/non costanti	4 - 5
	La frequenza è stata costante, impegno e partecipazione costanti/collaborativi/propositivi	6 - 8
	La sua frequenza è stata costante; impegno e partecipazione collaborativi, propositivi e di stimolo per i compagni	9 -10
COMPETENZE ACQUISITE nelle attività proposte	Non rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, non porta a termine la consegna ricevuta.	1 - 3
	Anche se guidato i compiti svolti contengono errori. Non sempre rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta con difficoltà.	4 - 5
	Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. Rispetta le consegne.	6 - 7
	Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Rispetta sempre le consegne.	8 - 9
	Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Rispetta sempre le consegne.	10

8.3 CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il Consiglio di classe ha adottato i criteri stabiliti nel PTOF.

In particolare, oltre alla media dei voti, concorrono i seguenti elementi:

- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività complementari organizzate dall'Istituto
- qualificate esperienze, debitamente documentate e certificate secondo la normativa, dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Tali esperienze riguardano ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà e allo sport (vedi apposito paragrafo del PTOF).

**Tabella Credito Scolastico
Decreto legislativo 62/2017**

Media dei voti	Credito scolastico		
	Classe 3	Classe 4	Classe 5
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

9. ESAME DI STATO (con riferimento all'O.M. n. 67 del 31/3/2025)

L'Esame di Stato conclusivo della Scuola secondaria di II grado inizierà con la prima prova scritta alle ore 8.30 del 18 giugno 2025.

9.1 ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE AL COLLOQUIO

Ogni docente nella fase finale dell'anno ha programmato attività che consentissero, a partire dalla singola materia, collegamenti interdisciplinari al fine di promuovere negli studenti la capacità di elaborare ragionamenti e argomentazioni in maniera autonoma in ottica multidisciplinare.

Gli studenti sono stati inoltre invitati a rielaborare quanto sperimentato nelle diverse attività di PCTO, alla luce delle competenze acquisite, con l'obiettivo di prepararli ad affrontare il colloquio d'esame.

9.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO


Allegato A dell'O.M. n. 67 del 31.03.2025 - Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna al termine della prova orale fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati nella griglia di valutazione ministeriale:

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

9.3 ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

(Italiano e lingua straniera: Inglese)

Sono state tenute due sessioni di simulazione della prova d'esame sia per la prima che per la seconda prova

Si riportano di seguito i materiali delle simulazioni e le griglie di valutazione adottate.

Le prove hanno avuto durata di sei ore, e caratteristiche simili alla prova d'esame.

Prima simulazione della prima prova: 26 febbraio 2025

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia

lieve per entro il cavo della mano
in ozio il cor senti che il giorno era più breve.
E un'ansia repentina il cor m'assalse⁵
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.
Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³ 10
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.
Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali d'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di d'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone
Pag. 2/2

Simulazione prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

Giovanni Verga, *Una visita di condoglianze, da I Malavoglia*, Mondadori, Milano, 2016
(Capitolo IV)

Don Silvestro per far ridere un po' tirò il discorso sulla tassa di successione di compar Bastianazzo, e ci ficcò così una barzelletta che aveva raccolta dal suo avvocato, e gli era piaciuta tanto, quando gliel'avevano spiegata bene, che non mancava di farla cascare nel discorso ogniqualevolta si trovava a visita da morto.

- Almeno avete il piacere di essere parenti di Vittorio Emanuele, giacché dovete dar la sua parte anche a lui!

E tutti si tenevano la pancia dalle risate, ché il proverbio dice: «Né visita di morto senza riso, né spozalizio senza pianto». [...] Li dovrebbero abbruciare, tutti quelli delle tasse! - brontolava comare Zuppidda, gialla come se avesse mangiato dei limoni, e glielo diceva in faccia a don Silvestro, quasi ei fosse quello delle tasse. [...]

- A chi lo dite! - esclamò padron Cipolla - a me mi scorticano vivo come san Bartolomeo. - Benedetto Dio! - esclamò mastro Turi Zuppiddo - minacciando col pugno che pareva la malabestia del suo mestiere. - Va a finire brutta, va a finire, con questi italiani!

- Voi state zitto! - gli diede sulla voce comare Venera - ché non sapete nulla. - Io dico quel che hai detto tu, che ci levano la camicia di dosso, ci levano! - borbottò compare Turi, mogio mogio. [...]

- Metteranno pure la tassa sul sale! - aggiunse compare Mangiacarrubbe. - L'ha detto lo speziale che è stampato nel giornale. Allora di acciughe salate non se ne faranno più, e le barche potremo bruciarle nel focolare.

Mastro Turi il calafato stava per levare il pugno e cominciare: - Benedetto Dio! - ma guardò sua moglie e si tacque mangiandosi fra i denti quel che voleva dire.

- Colla malannata che si prepara - aggiunse padron Cipolla, che non pioveva da Santa Chiara - e se non fosse stato per l'ultimo temporale in cui si è persa la Provvidenza, che è stato una vera grazia di Dio, la fame quest'inverno si sarebbe tagliata col coltello! Ognuno raccontava i suoi guai, anche per conforto dei Malavoglia, che non erano poi i soli ad averne. «Il mondo è pieno di guai, chi ne ha pochi e chi ne ha assai», e quelli che stavano fuori nel cortile guardavano il cielo, perché un'altra pioggerella ci sarebbe voluta come il pane. Padron Cipolla lo sapeva lui perché non pioveva più come prima. - Non piove più perché hanno messo quel maledetto filo del telegrafo, che si tira tutta la pioggia, e se la porta via. - Compare Mangiacarrubbe allora, e Tino Piedipapera, rimasero a bocca aperta, perché giusto sulla strada di Trezza c'erano i pali del telegrafo; ma siccome don Silvestro cominciava a ridere, e a fare ah! ah! ah! come una gallina, padron Cipolla si alzò dal muricciuolo, infuriato, e se la prese con gli ignoranti, che avevano le orecchie lunghe come gli asini. - Che non lo sapevano che il telegrafo portava le notizie da un luogo all'altro; questo succedeva perché dentro il filo ci era un certo succo come nel tralcio della vite, e allo stesso modo si tirava la pioggia dalle nuvole, e se la portava lontano, dove ce n'era più di bisogno; potevano andare a domandarlo allo speciale che l'aveva detta; e per questo ci avevano messa la legge che chi rompe il filo del telegrafo va in prigione. Allora anche don Silvestro non seppe più che dire, e si mise la lingua in tasca.

- Santi del Paradiso! si avrebbero a tagliarli tutti quei pali del telegrafo, e buttarli nel fuoco! - incominciò compare Zuppiddo, ma nessuno gli dava retta, e guardavano nell'orto, per mutar discorso. - Un bel pezzo di terra! - diceva compare Mangiacarrubbe - quando è ben coltivato dà la minestra per tutto l'anno.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Quali argomenti affrontano i personaggi qui citati? Di che cosa parlano e qual è il loro atteggiamento prevalente nei confronti dello Stato?
3. Spiega il significato della frase «Almeno avete il piacere di essere parenti di Vittorio Emanuele, giacché dovete dare la sua parte anche a lui!»
4. Analizza i seguenti aspetti del brano di Verga: • l'artificio della regressione linguistica e dello straniamento; • l'*erlebte Rede* (l'uso del discorso indiretto libero); • l'uso dei proverbi e delle massime; • l'uso particolare delle similitudini e delle metafore.
5. Individua almeno due punti, in cui, attraverso lo straniamento, emerge l'opinione dell'autore e spiega in quale modo si esprime.

Interpretazione

Commenta il brano, sottolineando gli aspetti che documentano la situazione politica e sociale dell'Italia post-unitaria, in particolare nel Meridione, e il rapporto fra Stato e popolazione. Puoi fare riferimento anche ad altri episodi del romanzo e/o ad altri testi verghiani. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Fabrizio Maronta, *Da Ronald a Donald, la parabola del secolo americano, in Limes, Musk o Trump, America al bivio*, n° 12, 2024.

«La «dottrina» Trump, se di pensiero sistematico si può parlare, si condensa nell'idea che le nazioni abbiano il diritto e il dovere di anteporre il proprio interesse immediato a ogni altra considerazione. Da qui l'assoluta inutilità di sposare il realismo tradizionale con l'internazionalismo liberale: espunto il secondo, il primo assurge a mezzo e fine ultimo, dando luogo a una concezione e a una pratica della politica (anche e soprattutto) estera puramente transattive. È forse questo, più di ogni altro tratto, che disorienta in Trump e nell'America di cui è espressione. Un conto infatti è irridere, da europei cinici perché levigati dalla storia e castigati dalla debolezza, l'arroganza di una potenza convinta di poter e dover agire da «forza del bene», nella cui sfera d'influenza si è volenti o nolenti - ma tutto

sommato comodamente - iscritti. Altro conto è constatare il sopraggiunto, decadente nichilismo dell'egemone, il divorzio della sua forza bruta - ancora temibile - dall'obbligo morale, il suo percepito ritrarsi nei mezzi e nelle intenzioni.

Non deve sorprendere dunque che oggi la base elettorale di Trump, specie tra i più giovani, consideri Reagan e il suo apparato concettuale non solo obsoleti e irrilevanti, ma addirittura indesiderabili. [...] Malgrado l'omaggio postumo a Reagan, di cui nella prima campagna elettorale - ma non nella seconda - si serve per accreditarsi presso ciò che residua del classico elettorato conservatore, Trump incarna e per certi versi alleva da tempo l'America che oggi rappresenta.

Nel 1987 acquistò spazi pubblicitari su diversi quotidiani statunitensi per criticare le politiche commerciali di Reagan, affermando che «il Giappone e altri Paesi si sono serviti degli Stati Uniti» e «il mondo ride dei politici americani: proteggiamo navi che non possediamo, che trasportano petrolio di cui non abbiamo bisogno destinato ad alleati che non ci aiutano». Non è tutto oro quel che luccica nell'era di grandezza che oggi Trump addita a un'America orfana di sé stessa. Eppure, con Trump questa America ha scelto di crogiolarsi nel falso mito di un passato edulcorato: una *do nation* che non crede più nella sua capacità di plasmare il futuro. Reagan, sepolto dal 2004, è oggi inappellabilmente morto».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intende l'autore con l'espressione «decadente nichilismo dell'egemone»? 3. Come mai Trump «alleva da tempo l'America che oggi rappresenta»? 4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Le espressioni virgolettate, risalenti al 1987, rinviano a un ambito particolare: quale? Per quale ragione, a tuo avviso, l'autore le cita?
6. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...)

Produzione

In questo passo Fabrizio Maronta, redattore, consigliere scientifico e responsabile delle relazioni internazionali di "Limes", sostiene che Trump sia effetto e concausa della mutazione sociopolitica che negli ultimi decenni ha trasformato l'America. Rifletti sul rapporto tra comunicazione e potere, anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque

strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
 2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
 3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
 4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi? Produzione
- Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro⁵. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è

sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*⁶ e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'? Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale".
Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La dissoluzione dei grandi Imperi sovranazionali e la ridefinizione dei confini nazionali, dopo la Prima guerra mondiale, presentavano un problema del tutto nuovo, che coinvolgeva milioni di europei: l'apolidia. Il conflitto non aveva ridisegnato solo i confini, ma anche le vite di tanti, privati del diritto alla cittadinanza. A intere collettività, minoranze etniche, linguistiche e religiose, venne revocata o negata la nazionalità. Lo *status* apriva la strada a tentativi di emarginarle o escluderle dalla comunità politica. Anche questo era uno dei limiti dell'Europa rimodellata dalla fragile Pace di Versailles. L'attuale diritto dell'Unione europea, invece, è disseminato di riferimenti al concetto di uguaglianza, che ne delineano diverse accezioni e chiavi di lettura. Se si guarda alla qualificazione formale, l'uguaglianza viene evocata come «valore universale», «valore comune», «principio», «principio generale». Proponi una lettura storica, con opportuni riferimenti a fatti degli anni successivi alla fine della Prima guerra mondiale, in relazione a come i trattati di pace siano stati prima concepiti e poi sviluppati nelle loro decisioni geopolitiche.

Puoi organizzare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividerle le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Seconda simulazione della prima prova: 8 maggio 2025

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*¹, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

Scirocco

O rabido²ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci

trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide³ali dell'aria
ora son io
l'agave⁴che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. Il mare tranquillo, al più un po' mosso, nella solarità del paesaggio della raccolta si agita

¹Il titolo è condiviso da tre poesie, dedicate ciascuna a un vento: a quella riportata (*Scirocco*), seguono *Tramontana* e *Maestrale*.

²*rabido*: rapido

³*alide*: aride

⁴*agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo. 2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?

3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.

4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?

5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della

vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono⁵ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

⁵ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiasti a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi⁶. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente⁷. Una smania mala⁸ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁹ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropiccai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*¹⁰: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi il contenuto del brano.

2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.

3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.

4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

⁶ *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

⁷ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁸ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁹ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

¹⁰ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Da Antonio Sgobba, *Il paradosso dell'ignoranza*, <https://www.iltascabile.com/societa/il-paradosso-ignoranza/>

Arthur Wheeler non poteva passare inosservato. Quarantacinque anni, alto poco meno di un metro e sessanta e pesante poco più di 120 chili, venne riconosciuto senza difficoltà dai testimoni come il responsabile di ben due colpi in pieno giorno a Pittsburgh. Le telecamere di sorveglianza lo mostravano a volto scoperto, la pistola in mano. Quando venne arrestato non ci poteva credere: “Ma io ero ricoperto di succo!” disse ai poliziotti. Succo di limone. Wheeler si era ricoperto il volto di succo di limone, convinto che questo potesse garantirgli l'invisibilità. Gli investigatori riferirono che il rapinatore non aveva improvvisato, ma si era preparato accuratamente. “Il succo di limone mi bruciava la faccia e gli occhi, facevo fatica a vedere” avrebbe detto poi ai poliziotti. Nel corso dei preparativi si era persino scattato un selfie con una polaroid, per verificare che il metodo fosse davvero efficace. E nella foto lui effettivamente non c'era – probabilmente l'acidità gli aveva impedito di prendere bene la mira. McArthur aveva ottenuto la prova che cercava. Il succo di limone funzionava: era diventato completamente invisibile.

David Dunning, professore di psicologia sociale alla Cornell University, lesse la notizia sul World Almanac del 1996, sezione Offbeat News Stories. Lo psicologo pensò: se Wheeler era troppo stupido per essere un rapinatore, forse era anche troppo stupido per sapere di essere troppo stupido per essere un rapinatore. “La sua stupidità gli nascondeva la sua stessa stupidità” pensò lo psicologo. Dunning si chiese poi se fosse possibile misurare il livello di competenza che ciascuno crede di avere confrontandolo con la reale competenza. Nelle settimane successive organizzò un progetto di ricerca con un suo laureando, Justin Kruger. Il loro paper *Unskilled and Unaware of It: How Difficulties of Recognizing One's Own Incompetence Lead to Inflated Self-assessments* venne pubblicato nel 1999 e da allora è un piccolo classico degli studi sull'ignoranza di sé. Il risultato delle ricerche dei due studiosi è conosciuto come “effetto Dunning-Kruger”.

Di che cosa si tratta? “Quando le persone sono incompetenti nelle strategie che adottano per ottenere successo e soddisfazione, sono schiacciate da un doppio peso: non solo giungono a conclusioni errate e fanno scelte sciagurate, ma la loro stessa incompetenza gli impedisce di rendersene conto. Al contrario, come nel caso di Wheeler loro hanno l'impressione di cavarsela egregiamente”, spiega Dunning. Il più delle volte gli ignoranti non sanno di essere ignoranti, suggeriscono Dunning e Kruger. In effetti, se cerchiamo di capire che cosa non sappiamo attraverso l'introspezione potremmo non ottenere nulla. Possiamo continuare a chiederci “Che cosa non so?” fino allo sfinimento, e darci delle risposte, ma non esauriremo mai il campo infinito della nostra ignoranza. Guardarsi dentro non sempre porta risultati soddisfacenti, l'unico modo per uscire dalla propria metaignoranza è chiedere agli altri. Dunning spiega così il fenomeno: per ogni competenza, esistono persone molto esperte, esperte così così, poco esperte e pochissimo esperte. L'effetto Dunning-Kruger consiste in questo: le persone pochissimo esperte hanno una scarsa consapevolezza della loro incompetenza. Fanno errori su errori ma tendono comunque a credere di cavarsela.

I risultati sono stati raggiunti attraverso una serie di studi su senso dell'umorismo, abilità grammaticali e logiche, studi in seguito estesi anche ad altri campi. Prendendo in considerazione il 25 per cento del campione che aveva ottenuto i risultati peggiori in ogni prova, si osservava che in media, in una scala da 1 a 100, i soggetti si davano un punteggio di 62, nonostante la loro valutazione effettiva non superasse i 12 punti. Questo accade perché in molti campi l'atto di valutare la correttezza della risposta di qualcuno richiede la stessa competenza necessaria a scegliere la risposta esatta. Sarebbe dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile. [...] Parte della nostra ignoranza, forse la parte più importante, è centrale e misteriosa. La nostra ignoranza riguarda aspetti essenziali: riguarda noi stessi.

Comprensione e Analisi

1. La prima parte del testo è la breve narrazione di eventi che hanno innescato una serie di riflessioni in psicologi ed esperti del comportamento. Individua l'ipotesi di partenza di Dunning e l'enunciato finale dell'effetto Dunning-Kruger.

2. Metti in evidenza tutti i passaggi argomentativi che portano dall'ipotesi all'enunciato dell'effetto. 3. Che cosa si intende per "metaignoranza"? Perché l'autore conia questo termine?

4. Spiega la conclusione a cui arriva l'autore: «Sarebbe dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile».

5. Individua le scelte formali (aneddotti, citazioni, successione delle sequenze, figure retoriche...) che l'autore mette in campo per scrivere il suo articolo.

Produzione

Nella nostra società può capitare molto spesso di sentirsi "ignoranti", ovvero di non avere conoscenze adeguate per comprendere una situazione e le sue cause oppure per prevederne adeguatamente le conseguenze. Occorre allora fare affidamento su quello che si conosce e cercare fonti di informazione comprensibili e affidabili.

Rifletti sul paradosso dell'ignoranza esposto nell'articolo: ti sembra calzante e capace di spiegare comportamenti diffusi nella società del presente e del passato oppure ritieni che gli esseri umani siano più spesso in grado di riconoscere i propri limiti e di ricerca informazioni comprensibili e affidabili per capire la genesi dei propri errori di valutazione e superare così la propria ignoranza? Scrivi un testo organico, facendo riferimento alle tue esperienze, letture e conoscenze.

PROPOSTA B2

Il testo è tratto da Samuel P. Huntington, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale. Il futuro geopolitico del pianeta*, traduzione di S. Minucci, Garzanti Libri, 1997.

Per la prima volta nella storia dell'epoca post-Guerra fredda, il quadro politico mondiale appare al con tempo multipolare e suddiviso in più civiltà.

Per gran parte dell'esistenza umana i contatti tra le varie civiltà sono stati intermittenti o del tutto inesistenti fino a che, con l'inizio dell'era moderna, intorno al 1500, la politica mondiale assunse una duplice dimensione. Per oltre quattrocento anni, gli stati nazionali dell'Occidente – Inghilterra, Francia, Austria, Prussia, Germania, Stati Uniti e altri – diedero vita a un sistema internazionale multipolare all'interno della civiltà occidentale e nell'ambito di tale sistema interagirono, in perenne lotta gli uni contro gli altri.

Nel contempo, le nazioni occidentali si espansero e conquistarono, colonizzarono o influenzarono forte mente tutte le altre civiltà.

Durante la Guerra fredda, il quadro politico mondiale divenne bipolare e il mondo si divise in tre parti. Un gruppo di società più ricche e democratiche, guidate dagli Stati Uniti, entrò in forte competizione - ideologica, politica, economica e a volte militare – con un gruppo di società comuniste più povere, capeggiate dall'Unione Sovietica. Gran parte di tale conflitto si consumò al di fuori di questi due campi, nel Terzo Mondo, costituito da paesi spesso poveri, politicamente instabili, di recente indipendenza e che si definivano non allineati.

Alla fine degli anni Ottanta del Novecento l'universo comunista è crollato, e il sistema internazionale caratteristico della Guerra fredda è entrato a far parte della storia. Nel

mondo post-Guerra fredda, le principali distinzioni tra i vari popoli non sono di carattere ideologico, politico o economico, bensì culturale. Popoli e nazioni tentano di rispondere alla più basilare delle domande che un essere umano possa porsi: chi siamo?

E lo fanno nel modo tradizionale in cui l'essere umano ha sempre risposto: facendo riferimento alle cose che per lui hanno maggiore significato. L'uomo si autodefinisce in termini di progenie, religione, lingua, storia, valori, costumi e istituzioni. Si identifica con gruppi culturali: tribù, gruppi etnici, comunità religiose, nazioni e, al livello più ampio, civiltà. L'uomo utilizza la politica non solo per salvaguardare i propri interessi ma anche per definire la propria identità. Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo.

Gli stati nazionali restano gli attori principali della scena internazionale. Le loro azioni sono ispirate come in passato dal perseguimento del potere e della ricchezza, ma anche da preferenze, comunanze e differenze culturali. I principali raggruppamenti di stati non sono più i tre blocchi creati dalla Guerra fredda, ma le sette o otto maggiori civiltà del globo¹¹. Le società non occidentali, particolarmente in Asia orientale, stanno sviluppando le loro potenzialità economiche e creano le basi per l'acquisizione di una maggiore potenza militare e influenza politica. Via via che acquisiscono sempre maggiore potere e sicurezza di sé, le società non occidentali tendono a difendere sempre più strenuamente i propri valori culturali e a rifiutare quelli "imposti" loro dall'Occidente. [...]

In questo nuovo mondo i conflitti più profondi, laceranti e pericolosi non saranno quelli tra classi sociali, tra ricchi e poveri o tra altri gruppi caratterizzati in senso economico, bensì tra gruppi appartenenti ad entità culturali diverse. All'interno delle diverse civiltà si verificheranno guerre tribali e conflitti etnici. La violenza tra stati e gruppi appartenenti a civiltà diverse presenta tuttavia il rischio di una possibile escalation via via che altri stati e gruppi accorrono in aiuto dei rispettivi "paesi fratelli. [...] Nel mondo post-Guerra fredda, la cultura è una forza al contempo disgregante e aggregante.

Samuel P. Huntington (1927-2008), statunitense, è stato uno dei massimi esperti di politica estera e di geopolitica. Nel 1996 ha pubblicato il saggio *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale* nel quale sostiene che nel mondo post-Guerra fredda le identità culturali e religiose diverranno la principale fonte di conflitti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo dando rilevanza alla tesi e alle argomentazioni che la supportano.
2. Che cosa intende l'autore quando afferma che durante la Guerra fredda "il mondo si divise in tre parti"?
3. Nell'analisi si delineano due quadri politici mondiali, quello della Guerra fredda e quello post-Guerra fredda: quale evento storico ne determina il passaggio?
4. Come evolve l'atteggiamento verso l'Occidente da parte di quelle civiltà che stanno crescendo sul piano economico, militare e politico?
5. Distingui tra "stato", "nazione" e "società", chiarendo il significato di ciascuno dei tre termini e proponendo esempi. Svolgi la consegna a partire dal testo.
6. Spiega il significato dell'affermazione "Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo".

¹¹ le sette o otto maggiori civiltà del globo: l'autore si riferisce alle civiltà occidentale, latino-americana, islamica, africana, cinese, indu, ortodossa, buddista e giapponese.

Produzione

Il saggio da cui è tratto il brano che hai letto, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale*, delinea uno scenario mondiale nuovo, fondato non sulle ideologie ma sulle culture. Esprimi la tua opinione sulla visione dello studioso spiegando se ne condividi la tesi e se ritieni che le argomentazioni siano valide, anche alla luce degli avvenimenti successivi alla pubblicazione del saggio.

PROPOSTA B3

Il testo è tratto da Peppino Ortoleva, *Miti a bassa intensità*, Einaudi, Torino 2019, Introduzione.

Prima di tutto un racconto. Il narrare infatti è una risorsa essenziale dell'umanità: per dare un senso all'esperienza e al tempo, ma anche per costruire e rendere "visitabili" mondi immaginari o comunque al di là della nostra diretta esperienza. Per mezzo del racconto il mito connette ciò che sta entro l'orizzonte concreto del vivere con ciò che, da oltre quell'orizzonte, continua a porre domande: sul dopo la morte, sull'universo al di là della superficie terrestre, sulle forze che muovono, o possono muovere, i nostri destini. Questi e simili interrogativi mettono in moto l'immaginazione che non è uno strumento per alienarsi dal mondo ma è al contrario una risorsa adattiva essenziale degli esseri umani proprio in quanto permette di andare oltre i limiti più ristretti del vissuto. È l'immaginazione che, tra l'altro, induce a costruire storie, a farsene ascoltatori, lettori o spettatori, a ri-raccontarle. In altri termini, il mito mette in relazione il nostro ambiente di vita con altre sfere del vivere e dell'universo: sfere di cui non possiamo "sapere" nulla per diretta esperienza, o per prova scientifica, ma di cui in tutte le culture si manifesta, sia pure in forme mutevoli, la possibile esistenza anzi l'inevitabilità. [...] I miti contemporanei sono racconti che possono avere la forma della fiction, e in particolare dei diversi

generi (dal western alle storie di criminali, dai vampiri al fantasy) che, alcuni a partire dal primo Otto cento, altri da epoche più recenti, hanno dominato la cultura di massa. O possono dare forma narrativa a grandi ideali condivisi, collettivi come la rivoluzione o personali come l'amore romantico; o ancora assumere la forma più istituzionale del mito nazionale o quella più informale e ricorrente delle leggende urbane. O ancora lavorare sui limiti stessi dell'umano, come accade con i nuovi eroi delle imprese sportive, per i quali il record non è solo un segnale di eccezionalità del singolo campione ma anche la prova della possibilità di superare i limiti della nostra specie. E possono prestare i loro modelli narrativi alla narrazione giornalistica, che ci racconta ogni giorno fatti inediti e più o meno verificati forgiandoli sul modello di storie già sentite tante volte. [...]

I miti a bassa intensità non sono però propri di un mondo che "non crede", come vorrebbe una visione semplicistica. Alcuni di loro anzi, come l'amore romantico, sono divenuti parte del vissuto di tutti proprio perché tutti almeno un po' ci crediamo. Ma vengono interiorizzati da milioni di persone non attratti verso la solennità del rito, bensì attraverso la ripetizione spesso inconsapevole degli atti di consumo;

possono essere veicolati (è il caso appunto del mito amoroso) più dall'onnipresenza spesso ascoltata distrattamente delle canzonette che da atti di fede dichiarati.

I miti propri della nostra epoca mutano sotto i nostri occhi, hanno assunto forme e tempi più prossimi a quelli di un mondo tecnologico e in via di accelerazione, ma se esistono è perché di miti l'umanità continua non poter fare a meno. Friedrich Hölderlin¹² colse e sintetizzò questa trasformazione in un verso, "Ora i celesti sono veloci", che ci parla di un'accelerazione dei tempi ed evoca i nuovi ritmi assunti da racconti che in precedenza potevamo pensare come scolpiti nell'eterno. Non un'epoca "senza dei" ma un'epoca attraversata da figure mitiche dinamiche, sfuggenti e anche pronte a rimpiazzarsi reciprocamente.

Peppino Ortoleva (1948) è uno storico e uno studioso della comunicazione.

¹² Johann Christian Friedrich Hölderlin (1770–1843), poeta tedesco, è riconosciuto come uno dei massimi esponenti della letteratura mondiale.

Comprensione e analisi

1. Riscrivi con le tue parole il primo capoverso mettendo in evidenza i valori di cui si fa interprete la narrazione mitica.
2. Che cosa intende l'autore con "miti a bassa intensità"? Ricava la risposta dal testo.
3. Qual è la tesi sostenuta dall'autore?
4. Che cosa significa "interiorizzare"? In quale senso il verbo è usato nel contesto?
5. Soffermati sulla citazione del verso di Hölderlin: quale fenomeno viene rappresentato con questa metafora?

Produzione

Peppino Ortoleva, storico e studioso della comunicazione, nel suo saggio *Miti a bassa intensità* si chiede se nel nostro tempo ci sia ancora spazio per il mito. Analizzando le caratteristiche e le trasformazioni di molti prodotti narrativi di consumo (romanzi, film, *fiction* televisiva, racconti a fumetto, cronaca, pubblicità) l'autore ravvisa in essi la persistenza di figure che, pur conservando l'essenza del mito, sono "scese" fra noi. Chi sono dunque gli "eroi" delle narrazioni che fanno parte della cosiddetta cultura di massa del nostro tempo? Esprimi le tue opinioni in merito a questo tema e argomentale avvalendoti di esempi concreti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Il testo è tratto da Giovanni Floris, *Ultimo banco*, Solferino, Milano 2018.

Nella nostra esperienza scolastica c'è una componente materiale (la struttura, le mura, le cattedre, i banchi, i laboratori, i – pochi - computer) e una immateriale, ovvero ciò che impariamo, le amicizie che facciamo, le esperienze, così simili tra loro e così uniche, che ci formano. Quest'ultima è forse la componente più fondamentale perché in classe, come ovunque nell'universo, spazio e tempo si contaminano e l'uno dilata o restringe l'altro. Allo spazio della scuola è legato il tempo della formazione, e un mese di scuola vale dieci anni nel posto di lavoro. Il peso specifico di ogni attimo passato tra i banchi è infinitamente maggiore di quello che avranno gran parte dei nostri momenti e giorni nel mondo reale.

Produzione

La citazione è tratta da un'inchiesta-racconto del giornalista e conduttore televisivo Giovanni Floris. L'analisi di Floris, che mette in luce crisi ed eccellenze del sistema di istruzione italiano, è sostenuta dalla convinzione che la scuola sia in grado di determinare il futuro di un cittadino e di un Paese. Sviluppa una personale riflessione avvalendoti anche della tua esperienza diretta, affrontando il tema dell'istruzione da diverse prospettive. Potrai eventualmente articolare il tuo elaborato in para grafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il testo è tratto da Daniela Passeri, *Stare in gruppo aiuta a vivere meglio?* in "Elle", 9 marzo 2017

L'accettazione da parte del gruppo rimanda l'immagine che il giovane si crea di sé e ne plasma l'auto stima. Al contrario, sentirsi a disagio nel gruppo e la paura di non essere accettati possono creare su soggetti fragili atteggiamenti di ritiro sociale, di negazione o rifiuto del mondo esterno. Mettersi in relazione con altre persone significa accettare le regole per stare in gruppo, dover chiedere, saper ascoltare, prendersi delle responsabilità, sentirsi in dovere, affrontare il conflitto, assumere ruoli, affrontare un giudizio. Nel gruppo ciascuno può sperimentare i vantaggi della cooperazione e del sostegno, dell'unione fa la forza.

Chi entra in un gruppo accetta di mettersi in gioco perché la posta è alta, ed è premiante il fatto di sentirsi riconosciuti dal gruppo per il proprio ruolo: che sia di leadership o più defilato, non importa. Sentire l'importanza del proprio ruolo, del proprio apporto al gruppo non può che accrescere la nostra auto stima. Questa dinamica, però, non funziona nei gruppi virtuali, quando all'incontro fisico sostituiamo le chat dei social network. Costa meno fatica, ma è anche meno gratificante.

Produzione

Con Maddalena Cialdella, psicologa e psicoterapeuta dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, la giornalista Daniela Passeri affronta un tema fondamentale per la crescita e il benessere di un giovane, quello della relazione con il gruppo. Utilizzando gli spunti offerti dal testo e facendo tesoro delle tue conoscenze ed esperienze, esprimi le tue personali idee. Puoi

eventualmente strutturare lo svolgimento in paragrafi opportunamente titolati; penserai a un titolo complessivo che sia efficace e coerente al contenuto del lavoro.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**Griglia di valutazione - Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO
LETTERARIO ITALIANO**

Indicatori max 100 punti						pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9 testo ben organizzato e pianificato,	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico	10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente	10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	20-17 piena correttezza a livello grammaticale e di punteggiatura. a. lessico ricco, appropriato ed efficace	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura; lessico corretto e appropriato	13-11 limitati errori ortografici e di punteggiatura; lessico complessivamente corretto	10-8 errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura; lessico generico.	7-1 numerosi e/o gravi errori grammaticali, sintattici, ortografici; lessico poco appropriato e/o scorretto	20
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	20-17 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	16-14 completa.	13-11 parziale.	10-8 carente rispetto alle richieste	7-1 scarsa o gravemente carente	20
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	20-17 comprensione completa degli snodi tematici e degli aspetti formali	16-14 buona comprensione e del testo	13-11 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	10-8 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	7-1 comprensione e molto scarsa /assente.	20

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali	10
Espressioni e di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente	10
					Totale	100
					/5	20

Griglia di valutazione - Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori specifici (max 100 punti)						pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9 testo ben organizzato e pianificato,	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico	10 max
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente	10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura. lessico ricco, appropriato ed efficace	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura lessico corretto, appropriato	13-11 limitati errori ortografici e di punteggiatura; lessico complessivamente corretto	10-8 errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura; lessico generico.	7-1 numerosi e/o gravi errori grammaticali, sintattici, ortografici; lessico poco appropriato e/o scorretto	20

Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20-17 puntuale e completa	16-14 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	13-11 individuazione e corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	10-8 individuazione e imprecisa di tesi e argomentazioni	7-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	20
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi	20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente	10
					Totale	100
					/5	20

Griglia di valutazione - Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori max 100 punti						pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9 testo ben organizzato e pianificato,	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico	10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	20-17 piena correttezza a livello grammaticale e ortografico e di punteggiatura. a. lessico ricco, appropriato ed efficace	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura; lessico correttamente appropriato	13-11 limitati errori ortografici e di punteggiatura; lessico complessivamente corretto	10-8 errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura; lessico generico.	7-1 numerosi e/o gravi errori grammaticali, sintattici, ortografici; lessico poco appropriato e/o scorretto	20
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	20-17 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	16-14 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	13-11 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	10-8 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	7-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne	20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	20-17 esposizione perfettamente ordinata e lineare	16-14 esposizione complessivamente ordinata e lineare	13-11 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	10-8 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	7-1 esposizione disorganica e incongruente	20
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	20-17 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo	16-14 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	13-11 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	10-8 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	7-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali	20

	congruente e personale					
Espression e di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata , coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente	10
					Totale	100
					/5	20

Tabella 2 Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11

16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Griglia di valutazione - Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO DSA

Indicatori max 100 punti						pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9 testo ben organizzato e pianificato,	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico	10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente	10
Competenze comunicative	20-17 il discorso è ben padroneggiato; svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	16-14 il testo è articolato con chiara coerenza logica degli elementi del discorso	13-11 uso sufficientemente corretto degli elementi di connessione e coesione	10-8 sviluppo logico del discorso con qualche disomogeneità	7-1 assenza parziale o completa di un filo logico;	20
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	20-17 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	16-14 completa	13-11 parziale	10-8 carente rispetto alle richieste	7-1 scarsa o gravemente carente	20
Capacità di comprendere il testo nel suo senso	20-17 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e	16-14 buona comprensione del testo	13-11 comprensione complessiva del testo e di	10-8 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso	7-1 comprensione molto scarsa /assente.	20

complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	degli aspetti formali		alcuni snodi richiesti	generale del testo		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali	10
Espressioni e di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente	10
					Totale	100
					/5	20

Griglia di valutazione - Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO DSA

Indicatori specifici (max 100 punti)						pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9 testo ben organizzato e pianificato,	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico	10 max
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente	10
Competenze comunicative	20-17 il discorso è ben padroneggiato; svolgimento	16-14 il testo è articolato con chiara coerenza logica degli	13-11 uso sufficientemente corretto degli elementi di	10-8 sviluppo logico del discorso con qualche	7-1 assenza parziale o completa di un filo logico;	20

	coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	elementi del discorso	connessione e coesione	disomogeneità		
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20-17 puntuale e completa	16-14 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	13-11 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	10-8 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	7-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	20
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi	20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente	10
					Totale	100
					/5	20

Griglia di valutazione - Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità DSA

Indicatori max 100 punti						pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9 testo ben organizzato e pianificato,	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico	10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente	10
Competenze comunicative	20-17 il discorso è ben padroneggiato; svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	16-14 il testo è articolato con chiara coerenza logica degli elementi del discorso	13-11 uso sufficientemente corretto degli elementi di connessione e coesione	10-8 sviluppo logico del discorso con qualche disomogeneità	7-1 Assenza parziale o completa di un filo logico;	20
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	10-9 coerente e completa,	8-7 coerente e adeguata	6 completa ma superficiale	5-4 superficiale e parziale	3-1 lacunosa o assente	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	20-17 esposizione perfettamente ordinata e lineare	16-14 esposizione complessivamente ordinata e lineare	13-11 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	10-8 esposizione poco congruente e solo parzialmente ordinata	7-1 esposizione disorganica e incongruente	20
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	20-17 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	16-14 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	13-11 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	10-8 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	7-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali	20

Espressioni e di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata , coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente	10
					Totale	10 0
					/5	20

Tabella 2 Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

TEXT 1

Read the text and answer the questions below.

And after all the weather was ideal. They could not have had a more perfect day for a garden-party if they had ordered it. Windless, warm, the sky without a cloud. Only the blue was veiled with a haze of light gold, as it is sometimes in early summer. The gardener had been up since dawn, mowing the lawns and sweeping them, until the grass and the dark flat rosettes where the daisy plants had been seemed to shine. As for the roses, you could not help feeling they understood that roses are the only flowers that impress people at garden-parties; the only flowers that everybody is certain of knowing. Hundreds, yes, literally hundreds, had come out in a single night; the green bushes bowed down as though they had been visited by archangels.

Breakfast was not yet over before the men came to put up the marquee. "Where do you want the marquee put, mother?" "My dear child, it's no use asking me. I'm determined to leave everything to you children this year. Forget I am your mother. Treat me as an honoured guest."

But Meg could not possibly go and supervise the men. She had washed her hair before breakfast, and she sat drinking her coffee in a green turban, with a dark wet curl stamped on each cheek. Jose, the butterfly, always came down in a silk petticoat and a kimono jacket. "You'll have to go, Laura; you're the artistic one."

Away Laura flew, still holding her piece of bread-and-butter. It's so delicious to have an excuse for eating out of doors, and besides, she loved having to arrange things; she always felt she could do it so much better than anybody else.

Four men in their shirt-sleeves stood grouped together on the garden path. They carried staves covered with rolls of canvas, and they had big tool-bags slung on their backs. They looked impressive. Laura wished now that she had not got the bread-and-butter, but there was nowhere to put it, and she couldn't possibly throw it away. She blushed and tried to look severe and even a little bit short-sighted as she came up to them.

"Good morning," she said, copying her mother's voice. But that sounded so fearfully affected that she was ashamed, and stammered like a little girl, "Oh—er—have you come—is it about the marquee?"

"That's right, miss," said the tallest of the men, a lanky, freckled fellow, and he shifted his tool-bag, knocked back his straw hat and smiled down at her. "That's about it."

His smile was so easy, so friendly that Laura recovered. What nice eyes he had, small, but such a dark blue! And now she looked at the others, they were smiling too. "Cheer up, we won't bite," their smile seemed to say. How very nice workmen were! And what a beautiful morning! She mustn't mention the morning; she must be business-like. The marquee.

"Well, what about the lily-lawn? Would that do?"

And she pointed to the lily-lawn with the hand that didn't hold the bread-and-butter. They turned, they stared in the direction. A little fat chap thrust out his under-lip, and the tall fellow frowned.

"I don't fancy it," said he. "Not conspicuous enough. You see, with a thing like a marquee," and he turned to Laura in his easy way, "you want to put it somewhere where it'll give you a bang slap in the eye, if you follow me."

Laura's upbringing made her wonder for a moment whether it was quite respectful of a workman to talk to her of bangs slap in the eye. But she did quite follow him.

(609 words)

(From: Katherine Mansfield, *The Garden Party and Other Stories*, Constable & Co., Ltd, 1922)

Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F) or Not Stated (NS). Put a cross in the correct box.

1. The scene is set on a summer afternoon.

T • F • NS •

2. The family's gardener manicures the grounds in preparation for the garden-party later that day. T • F • NS •

3. Meg and Laura are sisters.

T • F • NS •

4. Jose is Laura's brother.

T • F • NS •

5. Laura's birthday is the occasion for the garden party.

T • F • NS •

6. Laura's proposal about where to put the marquee is accepted by the workmen.

T • F • NS •

7. Laura looked like her mother.

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

1. How would you describe the personality of Laura's mother?
2. What happens when Laura tries to imitate her mother when dealing with the unfamiliar men? What does it suggest to you about Laura's personality?
3. How does the conversation between Laura and the workmen illustrate the theme of class division?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

A. "Success in creating AI would be the biggest event in human history. Unfortunately, it might also be the last, unless we learn how to avoid the risks." – Stephen Hawking

Many people argue that there should be some regulatory controls, at national and international levels, just to make sure we address, individually and collectively, moral and ethical issues raised by cutting-edge research in artificial intelligence. Discuss the quotation in a 300-word essay giving reasons for your answer.

B. "The purpose of life is to live it, to taste experience to the utmost, to reach out eagerly and without fear for newer and richer experience" – Eleanor Roosevelt

You are at the end of an important time in your life. It's a time when you start planning your own future. Discuss the quotation in a 300-word essay relating it to your personal experience and your vision of the future.

Simulazione seconda prova: 6 maggio 2025

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA PART 1

– COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text

She stood before us, without notes, books or nerves. The lectern was occupied by her handbag. She looked around, smiled, was still, and began.

'You will have observed that the title of this course is "Culture and Civilisation". Do not be alarmed. I shall not be pelting you with pie charts. I shall not attempt to stuff you with facts as a goose is stuffed with corn; this would only lead to an engorged liver, which would be unhealthy. Next week I shall supply you with a reading list which is entirely optional; you will neither lose marks for ignoring it, nor gain them by relentless study. I shall teach you as the adults you undoubtedly are. The best form of education, as the Greeks knew, is collaborative. But I am no Socrates and you are not a classroom of Platos, if that is the correct plural form. Nonetheless, we shall engage in dialogue. At the same time – and since you are no longer in primary school – I shall not dispense milksop encouragement and bland approval. For some of you, I may well not be the best teacher, in the sense of the one most suited to your temperament and cast of mind. I mention this in advance to those for whom it will be the case. Naturally, I hope you will find the course interesting, and, indeed, fun. Rigorous fun, that is. The terms are not incompatible. And I shall expect rigour from you in return. Winging it will not suit. My name is Elizabeth Finch. Thank you.'

And she smiled again.

None of us had taken a note. We gazed back at her, some in awe, a few in puzzlement bordering on irritation, others already half in love.

I can't remember what she taught us in that first lesson. But I knew obscurely that, for once in my life, I had arrived at the right place.

Her clothes. Let's start at ground level. She wore brogues, black in winter, brown suede in autumn and spring. Stockings or tights – you never saw Elizabeth Finch with bare legs (and you certainly couldn't imagine her in beachwear). Skirts just below the knee – she resisted the annual hemline tyranny. Indeed, she appeared to have settled on her look some time ago. It could still be called stylish; another decade, and it might be antique or, perhaps, vintage. In summer, a box-pleated skirt, usually navy; tweed in winter. Sometimes she adopted a tartan or kiltish look with a big silver safety pin (no doubt there's a special Scottish word for it). Obvious money was spent on blouses, in silk or fine cotton, often striped, and in no way translucent. Occasionally a brooch, always small and, as they say, discreet, yet somehow refulgent. She rarely wore earrings (were her lobes even pierced? now there's a question). On her left little finger, a silver ring which we took to be inherited, rather than bought or given. Her hair was a kind of sandy grey, shapely and of unvarying length. I imagined a regular fortnightly appointment. Well, she believed in artifice, as she told us more than once. And artifice, as she also observed, was not incompatible with truth.

(533 words)

From Julian Barnes, *Elizabeth Finch*, London, Penguin Random House, 2022, pp. 3-4.

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found

1. Ms Finch shows great concern about her class of adults.
2. Ms Finch will adopt the Socratic method of teaching.
3. Ms Finch is aware she might not be appreciated by everyone.
4. Ms Finch wears smart fashionable clothes.
5. It seems Ms Finch often goes to the hairdresser's.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. Focus on the method Ms Finch is going to adopt in her course: describe it, including the explanation of the simile, and illustrate the students' different reactions.
7. What aspects of Ms Finch's personality can the reader infer from her description? Support your statements with references to the text.
8. What kind of narrator is used in this passage? Whose point of view is adopted?

QUESTION B

Read the following text

Being forgetful isn't stupid – it helps make smarter decisions, scientists say

"It's important that the brain forgets irrelevant details and instead focuses on the stuff that's going to help make decisions in the real world"

The 'absent-minded professor' is a stereotype that dates back to Ancient Greece with the philosopher Thales of Miletus reportedly so focused on surveying the night sky that he fell down a well. Even one of the world's greatest minds, Albert Einstein, was considered an example by some.

This combination of intelligence and forgetfulness has long puzzled neuroscientists as a bad memory was seen as a failure of the brain's mechanism for storing and retrieving information.

But a new paper in the journal *Neuron*, based on a review of research into the subject, has concluded that forgetting is actually a key part of learning.

In fact, the purpose of our 'memory' is not to remember facts, but to help making intelligent decisions by retaining only valuable information.

So the brain is not malfunctioning when it forgets something, it may have been actively trying to ditch the memory so it can focus on something more important or create a picture that is easier

to understand.

One of the authors of the paper, Professor Blake Richards, of Toronto University, said: "It's important that the brain forgets irrelevant details and instead focuses on the stuff that's going to help make decisions in the real world.

"If you're trying to navigate the world and your brain is constantly bringing up multiple conflicting 20 memories, that makes it harder for you to make an informed decision."

What information is discarded depends on the situation.

"One of the things that distinguishes an environment where you're going to want to remember stuff versus an environment where you want to forget stuff is this question of how consistent the environment is and how likely things are to come back into your life," Professor Richards 25 said.

For example, someone like a supermarket cashier who meets many people every day will probably only remember them for a short time, while a barista working from their own coffee van would start to remember the regulars.

The paper in *Neuron* said the "predominant focus" in the study of memory had been on 30 remembering or 'persistence'.

"However, recent studies have considered the neurobiology of forgetting (transience)," the paper said.

"We propose that it is the interaction between persistence and transience that allows for intelligent decision-making in dynamic, noisy environments.

35 "Specifically, we argue that transience enhances flexibility, by reducing the influence of outdated information on memory-guided decision-making, and prevents over-fitting to specific past events, thereby promoting generalization.

"According to this view, the goal of memory is not the transmission of information through time, per se.

40 "Rather, the goal of memory is to optimise decision-making. As such, transience is as important as persistence in mnemonic [memory] systems."

(475 words)

<http://www.independent.co.uk/news/science/forgetful-helps-make-smarter-decisions-study-scientists-memory-learning-a7801371.html>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. It is believed that Thales of Miletus
 - a. generally used to skip his lessons
 - b. was victim of an incident due to his distraction
 - c. paid scarce attention to important details
 - d. liked to observe rare living beings
2. Traditionally, failing to remember things
 - a. was considered a particular gift
 - b. had never been an object of investigation
 - c. was associated with creativity
 - d. was considered to be a malfunctioning of the brain
3. Our memory
 - a. is programmed to recall all the smallest data
 - b. exists in order to support our learning skills
 - c. performs the function of storing important knowledge

- d. stimulates the development of judgment
- 4. According to Professor Blake Richards,
 - a. too much information limits appropriate resolutions
 - b. our memory is organized in a creative way
 - c. difficult content needs to be ignored
 - d. people should seek to handle all kinds of data
- 5. The relationship between persistence and transience
 - a. has been found to be of little importance
 - b. is paramount for leading to correct decisions
 - c. has failed to be useful in chaotic situations
 - d. is considered the main focus of intelligence

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

- 6. What do the recent findings outlined in the journal *Neuron* highlight about the role of memory?
- 7. What correlation is there between transience and flexibility?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

TASK A

“I learned that change only happens when ordinary people get involved and they get engaged, and they come together to demand it.” (Barack Obama, Chicago, January 10, 2017)

Discuss this quote by supporting your ideas with suitable examples from your readings and personal experience. Write a 300-word essay.

TASK B

According to UNESCO, *“Learning or forgetting a language is not merely about acquiring or losing a means of communication. It is about seeing an entire world either appear or fade away”*.

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic:

Your experience in learning languages and the benefits this process has had for your personal development.

Write your article in about 300 words.

1

2

Griglia di correzione

ESAME DI STATO - I.I.S. NATTA - MILANO

a.s. _____ Candidato: _____ Classe V _____ LINGUA
INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Questi on A	Questi on B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1

Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2

Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2= / 20

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 20__ 20__

Griglia di correzione e valutazione seconda prova scritta lingua inglese (DSA)

Candidato: _____

Classe _____

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
	Question A	Question B
COMPRESIONE DEL TESTO		
Totale incomprensione del testo. Risposte non pertinenti	0,5	0,5
Comprensione parziale del testo - risposte parzialmente pertinenti	1	1
Comprensione globale del testo- risposte globalmente corrette	1,5	1,5
Risposte pertinenti e quasi totalmente autonome dal punto di vista del contenuto	2	2
Pertinenza delle risposte e utilizzo di un linguaggio scorrevole	2,5	2,5
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Contenuti inesatti o non pertinenti	0,5	0,5
Contenuti carenti e/o parzialmente esaurienti	1	1
Contenuti globalmente pertinenti alle richieste	1,5	1,5
Contenuti chiaramente pertinenti e organizzati	2	2
Contenuti pertinenti e approfonditi	2,5	2,5

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Non aderenza alla traccia, non adeguati al genere	0,5	0,5
Contenuti poco adeguati al genere e solo in parte pertinente	1	1
Aderenza di massima alla traccia, contenuti adeguati al genere	1,5	1,5
Le osservazioni sono pertinenti e rispettano le richieste della traccia	2	2
L'elaborato risponde in modo completo alla traccia e alla tipologia (coerenza stilistica)	2,5	2,5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Non è evidenziabile un filo logico, totalmente carente per gravi errori grammaticali e/o sintattici	0,5	0,5
Sviluppo logico discontinuo e contraddittorio; scarse competenze linguistiche con numerosi errori grammaticali e/o sintattici	1	1
Sviluppo logico sufficiente o più che sufficiente; presenza di errori non gravi che rendono il testo poco scorrevole in alcune parti	1,5	1,5
E' presente una capacità logica discreta; discrete / buone competenze linguistiche.	2	2
L'elaborato evidenzia una solida / rilevante coerenza logica; ottime competenze morfosintattiche e lessicali	2,5	2,5
Punteggio parziale	... / 10	... / 10
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE / 20	

Tabella di conversione del punteggio

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3

7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

TOTALE PUNTEGGIO PROVA IN BASE 10: / 10

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 20__ 20__

Griglia di correzione e valutazione seconda prova scritta lingua inglese (studenti con legge 104/92)

Candidato: _____

Classe _____

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
	Question A	Question B
COMPRESIONE DEL TESTO		
Totale incomprensione del testo. Risposte non pertinenti	0,5	0,5
Comprensione parziale del testo - risposte parzialmente pertinenti	1	1
Comprensione globale del testo- risposte globalmente corrette	1,5	1,5
Risposte pertinenti e quasi totalmente autonome dal punto di vista del contenuto	2	2
Pertinenza delle risposte e utilizzo di un linguaggio scorrevole	2,5	2,5
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Contenuti inesatti o non pertinenti	0,5	0,5

Contenuti carenti e/o parzialmente esaurienti	1	1
Contenuti globalmente pertinenti alle richieste	1,5	1,5
Contenuti chiaramente pertinenti e organizzati	2	2
Contenuti pertinenti e approfonditi	2,5	2,5
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Non aderenza alla traccia, non adeguati al genere	0,5	0,5
Contenuti poco adeguati al genere e solo in parte pertinente	1	1
Aderenza di massima alla traccia, contenuti adeguati al genere	1,5	1,5
Le osservazioni sono pertinenti e rispettano le richieste della traccia	2	2
L'elaborato risponde in modo completo alla traccia e alla tipologia (coerenza stilistica)	2,5	2,5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Non è evidenziabile un filo logico, totalmente carente per gravi errori grammaticali e/o sintattici	0,5	0,5
Sviluppo logico discontinuo e contraddittorio; scarse competenze linguistiche con numerosi errori grammaticali e/o sintattici	1	1
Sviluppo logico sufficiente o più che sufficiente; presenza di errori non gravi che rendono il testo poco scorrevole in alcune parti	1,5	1,5
E' presente una capacità logica discreta; discrete / buone competenze linguistiche.	2	2
L'elaborato evidenzia una solida / rilevante coerenza logica; ottime competenze morfosintattiche e lessicali	2,5	2,5
Punteggio parziale	... / 10	... / 10
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE / 20	

Tabella di conversione del punteggio

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50

4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

TOTALE PUNTEGGIO PROVA IN BASE 10: / 10

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE a.s. 2024/2025
ITALIANO	ELISABETTA RUSSO
STORIA	ANTONIA PAPEO
FILOSOFIA	ANTONIA PAPEO
INGLESE 1^ LINGUA	SILVIA ROMITO
CONVERSAZIONE INGLESE	JENNIFER ANN FERLEZ
TEDESCO 2^ LINGUA	ANNA MARIA CALDARINI
CONVERSAZIONE TEDESCO	MARTIN EBERT
SPAGNOLO 3^ LINGUA	ROSANNA TACCONELLI
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	LAURA ISABEL TORRES RUIZ
STORIA DELL'ARTE	GIUSEPPA LO TENNERO
SCIENZE NATURALI	MICHELE LA ROSA
MATEMATICA	MARTINA DE PIERI
FISICA	MARTINA DE PIERI
SCIENZE MOTORIE	GIOVANNA PASQUALE
RELIGIONE	MARCO PIAIA
SOSTEGNO	MATTEO ROBERTO PILLITTERI
SOSTEGNO	CLAUDIA TORRIANI

Milano, 15/05/2025

I rappresentanti

ALLEGATO A - I PROGRAMMI

ITALIANO

STORIA

FILOSOFIA

INGLESE 1.^a LINGUA

TEDESCO 2.^a LINGUA

SPAGNOLO 3.^a LINGUA

STORIA DELL'ARTE

SCIENZE NATURALI

MATEMATICA

FISICA

SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE

DOCENTE Elisabetta Russo

MATERIA Lingua Letteratura Italiana

CLASSE 5 F

Indirizzo Liceo Linguistico

Elenco degli argomenti svolti:

Caratteri e temi del Romanticismo europeo e italiano: origine del termine, periodizzazione, contesto storico, ruolo dell'intellettuale e dell'artista. Temi e miti.

Il Romanticismo italiano: contesto storico, situazione politica, temi. Polemica classico-romantica e la questione della lingua.

Giacomo Leopardi: vita, opere e poetica. "Dall'erudizione al bello", "dal bello al vero" o pessimismo storico, "il pessimismo cosmico", ultima fase o "pessimismo solidale". La teoria del piacere.

- "Canti": L'Infinito, Alla luna, Il sabato del villaggio, A Silvia, Il passero solitario
- La Ginestra (lettura complessiva e analisi puntuali dei vv. 111-135)
- "Operette morali": Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un folletto e di uno gnomo

Giosuè Carducci: vita, opere e poetica. Il classicismo vitale ed energico, la metrica barbara. Le riflessioni sul Risorgimento, la religione, la natura e la morte.

- "Rime Nuove": Pianto Antico
- "Odi barbare": Nevicata, Alla stazione in una mattina d'autunno

Lo sviluppo del Positivismo e le sue declinazioni in letteratura. Confronto tra Naturalismo francese e Verismo italiano.

Emile Zola, il caposcuola del Naturalismo.

- L'alcol inonda Parigi da "Assommoir".

Giovanni Verga: vita, opere, poetica. Tecniche narrative (ideale dell'ostrica, regressione del narratore, eclissi dell'autore). Confronto con Zola.

- "Vita dei campi": Rosso Malpelo, La lupa
- "I Malavoglia": I vinti e la fiumana del progresso, I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico, La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno.
- "Novelle rusticane": La roba.
- "Mastro don Gesualdo": La morte di Mastro don Gesualdo.

Il Decadentismo in Europa e in Italia: contesto storico-culturale. Origini, periodizzazione, sviluppo, tematiche e tecniche espressive.

La poesia simbolista e gli scrittori bohémien.

Charles Baudelaire: vita, opere e poetica.

- “I fiori del male”: Corrispondenze
- “Spleen di Parigi”: Perdita dell’aureola.
- “L’Albatro”

Arthur Rimbaud: vita, opere e poetica.

- “Poesie”: Vocali.
- “Lettera del veggente”
- “La mia bohème”

Paul Verlaine: vita, opere e poetica.

- “Un tempo è poco fa”: Languore, Arte poetica.

La Scapigliatura: contesto storico-sociale, tematiche e affinità con il Romanticismo europeo. La figura del poeta maledetto. L’attrazione per la morte, la malattia e il macabro.

Iginio Ugo Tarchetti: vita, opere e poetica.

- “Disjecta”: Memento
- “Racconti fantastici”: La Lettera U
- “Fosca”

Cletto Arrighi (Carlo Righetti): vita, opere e poetica.

- “La scapigliatura e il 6 febbraio”

Emilio Praga: vita, opere e poetica.

- “Penombre”: Preludio

Il romanzo decadente: l’analisi psicologica dei personaggi e le loro contraddizioni, la perdita d’importanza dell’intreccio, l’attenzione su un singolo personaggio. La figura dell’esteta e del dandy.

Oscar Wilde: vita, opere e poetica.

- “Il ritratto di Dorian Gray”

Joris Karl Huysmans: vita, opere e poetica.

- “Controcorrente”

Gabriele D’Annunzio: vita, opere, poetica, soluzioni formali. Le fasi dell’Estetismo e del Superomismo. La differenza tra il superuomo dannunziano e l’oltreuomo di Nietzsche. La partecipazione alla Prima Guerra Mondiale.

- “Il piacere”: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, Una fantasia in bianco maggiore.
- “Le vergini delle rocce”: Manifesto politico del superuomo
- “Il fuoco”
- “Laudi”: contenuti di Maya, Elettra, Alcyone, Merope e Asterope
- “Alcyone”: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana.
- “Notturmo”

Giovanni Pascoli: vita, opere, visione del mondo, poetica, ideologia politica. Temi, miti e soluzioni formali. Il concetto del nido e quello del fanciullino. La tragica morte del padre e il rapporto morboso con le sorelle. L'attenzione alle piccole cose.

- “Il fanciullino”: Una poetica decadente.
- “Myrica”: X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono
- “Canti di Castelvecchio”: Il gelsomino notturno.

*Italo Svevo: vita, formazione e influssi culturali, opere, poetica. La figura dell'inetto da “Una vita” alla “Coscienza”.

“La coscienza di Zeno”: La morte del padre, La salute malata di Augusta, La profezia di un'apocalisse cosmica.

*Luigi Pirandello: vita, visione del mondo, opere, poetica dell'umorismo, il grottesco, lo straniamento.

“Umorismo”: Un'arte che scompone il reale.

“Novelle per un anno”: Il treno ha fischiato.

“Il fu Mattia Pascal”: lettura integrale dell'opera

“Uno, nessuno e centomila”: Nessun nome.

Dal teatro del grottesco al metateatro ai miti. Lettura degli atti unici: La patente, L'uomo dal fiore in bocca

*Le avanguardie storiche: contesto storico e peculiarità del Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti: Il manifesto del Futurismo, Il manifesto tecnico della letteratura futurista.

“Zang tumb tuum”: Bombardamento

*La lirica italiana del primo Novecento: Crepuscolarismo ed esperienza vociana.

Aldo Palazzeschi

“L'incendiario”: Lasciatemi divertire.

*Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica.

“L'allegria”: San Martino del Carso, Soldati, In memoria, Fiumi.

“Il dolore”: Non gridate più.

*Umberto Saba: vita, opere, poetica.

“Il canzoniere”: La capra, Trieste, Amai, Ulisse.

*Eugenio Montale: vita, opere, poetica.

“Ossi di seppia”: Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola.

“Le occasioni”: La casa dei doganieri.

*Dante Alighieri

(*argomenti che verranno svolti entro la fine dell'anno scolastico)

STORIA :Prof.ssa Antonia Papeo

Programma

Anno scolastico 2024/2025

Materia: Storia

Classe: 5F

Docente: Antonia Papeo

Libro di testo: Barbero, Frugoni, Sclarandis *Progettare il futuro* vol. 3 Ed. Zanichelli

Seconda metà dell'Ottocento

- L'età della Destra (1861-1876)
- La Seconda Rivoluzione Industriale
- Sintesi al Colonialismo e Imperialismo ● L'età della Sinistra

Inizio del XX secolo

- Scenario di inizio secolo
- L'Europa della belle époque
- L'Italia giolittiana

Prima guerra mondiale

- Le cause della guerra
- Dalla guerra occasionale alla guerra di posizione
 - L'Italia in guerra
 - La grande guerra
 - La svolta del 1917
 - La conclusione del conflitto
 - Il genocidio degli Armeni
 - I trattati di pace

Rivoluzione russa

- L'Impero russo nel XIX secolo
- La Russia e la prima guerra mondiale ● La rivoluzione del 1917
- La nascita dell'URSS e la guerra civile ● La nuova politica economica

Il totalitarismo nell'Unione Sovietica: Stalinismo ● L'affermazione di Stalin

- La politica economica di Stalin

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

La crisi del dopoguerra

Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista La protesta nazionalista(La "vittoria mutilata"; le trattative a Parigi; L'impresa di Fiume)

Il totalitarismo in Italia: il fascismo

- L'affermazione del fascismo in Italia
- Mussolini alla conquista del potere
- L'Italia fascista
- La ricerca del consenso
- La politica economica del fascismo
- La politica estera

- L'Italia antifascista

Sintesi della crisi del 1929

- Gli “anni ruggenti”
- Il Big Crash
- Dalla crisi al New Deal
- Gli effetti del New Deal
- Le ripercussioni della crisi in Europa

Il dopo guerra in Germania

- La Repubblica di Weimar
- L'illusione della stabilità
- La fine della Repubblica di Weimar

Il totalitarismo in Germania: Il nazismo ● Il Terzo Reich

- La persecuzione degli Ebrei
- La politica estera di Hitler
- Verso la seconda guerra mondiale

Seconda guerra mondiale

- 1939-1940: la “guerra lampo”
- 1941: la guerra mondiale
- Il dominio nazista in Europa
- 1942-1943: la svolta
- 1944-1945: la vittoria degli Alleati
- Dalla guerra totale ai progetti di pace
- L'Italia all'indomani dell'8 settembre 1943
- La Resistenza
- La Fine Della Guerra in Italia

La Guerra Fredda

FILOSOFIA: Prof.ssa Antonia Papeo

**Programma di Filosofia
Anno scolastico 2024/2025**

Materia: Filosofia

Classe: 5F

Testo: Abbagnano, Fornero - *Vivere la filosofia* vol. 3 Ed.Paravia

Docente: Antonia Papeo

LA RICERCA DELL'ASSOLUTO E IL RAPPORTO IO-NATURA NELL'IDEALISMO TEDESCO: FICHTE E HEGEL

Fichte: l'idealismo etico

- Interpretazione idealistica del criticismo Kantiano
- Filosofia teoretica e filosofia pratica ne *La dottrina della scienza*

Hegel: l'idealismo dialettico

- Filosofia, Assoluto e dialettica: i concetti fondamentali dell'hegelismo
- La Fenomenologia dello Spirito: significato, struttura e analisi delle tappe essenziali del percorso di maturazione della coscienza individuale e collettiva
- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: la logica e la fondazione dell'idealismo; la filosofia della natura e la filosofia dello Spirito oggettivo e Assoluto
- Lezioni sulla filosofia della storia: filosofia della storia e teoria del progresso: la dialettica dell' Aufhebung e il problema della continuità storica; il carattere spirituale del progresso storico

FILOSOFIA DELLA STORIA E TEORIA DEL PROGRESSO

K. Marx: il progresso come sviluppo dialettico delle condizioni materiali di esistenza

- Formazione del socialismo scientifico
- Critica al concetto di "ideologia"
- Il Capitale: il lavoro alienato e le teorie del plusvalore
- Concezione dialettica della storia e lotta di classe
- Materialismo storico e materialismo dialettico
- Dalla rivoluzione alla dittatura del proletariato
- La società comunista e le sue caratteristiche

L. Feuerbach: il progresso e l'umanesimo naturalistico:

- L'antropologia, essenza della teologia
- L'alienazione religiosa

LA NEGAZIONE DEL SISTEMA E LE FILOSOFIE DELLA CRISI: SCHOPENHAUER, KIERKEGAARD, NIETZSCHE

Il pensiero post-hegeliano tra crisi della filosofia e filosofia della crisi

Schopenhauer: la reazione al sistema e il superamento della ragione sistematica

- analisi di temi e concetti fondamentali de *Il mondo come volontà e rappresentazione*
- genesi della teoria della rappresentazione e debito nei confronti della filosofia kantiana
- il mondo come rappresentazione: oltre l'idealismo e il materialismo
- il mondo come volontà: la concezione tragica della storia e il rifiuto dell'interpretazione ottimistica della filosofia hegeliana
- il valore catartico dell'arte; l'etica della compassione e la *noluntas*

Kierkegaard: la fenomenologia della vita morale - comunicazione ed esistenza

- il superamento dell'hegelismo e la filosofia del Singolo
- Gli Stadi sul cammino della vita: la vita estetica e la 'disperazione nel finito' di Don Giovanni;
- la vita etica e la responsabilità del padre di famiglia; la vita religiosa e la fede di Abramo
- il concetto di angoscia

Nietzsche: un nuovo mattino per l'umanità

- la concezione dionisiaca e tragica del mondo -
- Nietzsche e Schopenhauer: confronto
- L'utilità e il danno della storia per la vita
- Il periodo illuministico: il nichilismo; la morte di Dio e l'avvento dell'Oltreuomo
- Il periodo di Zarathustra: eterno ritorno dell'uguale e volontà di potenza
- Crisi della morale e della religione: trans-valutazione dei valori e ritorno alla terra
- Nichilismo attivo e superamento della metafisica

LE SCIENZE STORICO-SOCIALI: LA PSICANALISI

Freud e la scoperta dell'inconscio

- La definizione di inconscio e i traumi psichici
- La teoria della sessualità infantile: il concetto di libido; fasi orale, anale e fallica; complessi di Edipo e di Elettra
- Freud e la metapsicologia
- Il rapporto tra psicanalisi e filosofia
- La struttura della psiche: 1^ e 2^ topica
- La formazione dell'Io e i suoi meccanismi di difesa
- Freud e la terapia psicanalitica
- Definizione e funzione della psicanalisi - Nevrosi, isterie, lapsus, atti mancati e la cura psicanalitica
- L'importanza del transfert
- L'interpretazione dei sogni

IL DRAMMA DEL TOTALITARISMO E LA QUESTIONE DELLA RESPONSABILITÀ

***La filosofia politica del Novecento:** le riflessioni di H. Arendt e Hans Jonas

INGLESE 1.^a LINGUA: Prof.ssa Silvia Romito

Libro di testo: Performer Heritage 2, 1st edition.

Storia e Letteratura

The Victorian Age. Focus on Queen Victoria, the workhouse system, the education system, the “Victorian compromise”, the American Civil War.

Charles Dickens. Oliver Twist, T59, T60. Hard Times, T61, T62

Robert Louis Stevenson. The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde T80.

Oscar Wilde. The Picture of Dorian Gray. Preface T82, T84.

Walt Whitman. O Captain! My Captain! T72, Song of the Open Road. T73.

The Age of Anxiety. Focus on the interest in the human mind and consciousness. Sigmund Freud.

Consciousness as a stream (Henry James). The stream of consciousness in literature. A different perception of time (Bergson).

The War Poets

- **Rupert Brooke.** The Soldier T87

- **Wilfred Owen.** Dulce et Decorum Est T88

- **Siegfried Sassoon.** Glory of Women T89, Suicide in the Trenches (Classroom)

E.L. Masters. “Knowlt Hoheimer”, “Lydia Puckett” (Classroom)

T.S. Eliot. The Love Song of J. Alfred Prufrock (cenni). The Waste Land: The Fire Sermon T93.

***James Joyce.** Ulysses (cenni)

***George Orwell.** 1984. T107, T108. Animal farm (Classroom).

Educazione civica. Verso il voto per le donne. La WSPU, le suffragette. La famiglia Pankhurst.

CONVERSAZIONE INGLESE: Prof.ssa Jennifer Ann Ferlez

PROGRAMMA a.s. 2024/2025

DOCENTE Jennifer Ann Ferlez

MATERIA English Conversation

CLASSE 5F

Indirizzo Linguistico

Lingua: in collaborazione con l'insegnante di lingua sono stati analizzati argomenti utili al raggiungimento degli obiettivi previsti. Ripasso ove necessario e consolidamento delle strutture linguistiche. Materiali forniti dall'insegnante.

Potenziamento dell'autonomia nello studio, nonché della capacità di raccordo tra lavoro in classe e lavoro domestico.

TOPICS:

Child Labour and Human Rights:

The Victorian Age, The Industrial Revolution and Charles Dickens

- United Nations - Background
- “What you need to know about child labour: Facts, History, FAQ’s”: World Vision International, August 17, 2022
- “ILO: International Labour Organization”: United Nations.org

- “UNICEF: United Nations Children’s Fund (United Nations International Children’s Emergency Fund): UN.org
- “ILO Convention No. 138 at a glance - Convention on Minimum Age”: ILO.org, May 30, 2018
- “ILO Convention No. 182 (1999) - Convention on Worst forms of Child Labour”: Wikipedia.org
- “Work in Freedom: International Labour Office - Child Labour Stories”: webapps.ilo.org
- United Nations Convention on the Rights of the Child: savethechildren.org.UK

Beauty Pagaents

- “The Untold Truth of Childhood Beauty Pagaents”: The List.com, Lisa Flowers, August 11, 2020

Acting / Social Media

- “It’s not play if you’re making money: How Instagram and Youtube disrupted Child Labour Laws”: The Guardian, April 24. 2019

Other

- Video: “US Tobacco Child Labour Criticized”: BBC, 2015
- Video: “Iconic Chocolate Brand Linked to Child Labor in Ghana”: CBS News, 2024

Multiculturalism and Globalization:

Historical Background and Contemporary Context

- Video: “ What caused the Age of Imperialism”: AP European History Bit by Bit with Paul Sargent
- Video: “ Results of Imperialism”: AP European History Bit by Bit with Paul Sargent
- Video: Ted Talk Lecture Series: Pico Iyer - “Where is home?”: Ted Talk Lecture Series, May 12, 2014
- Video: TRT Roundtable - “Has multiculturalism failed?”: TRT World Roundtable, 2018
- “What is cultural appropriation?”: health.com, October 25, 2023
- Video: “The Origin of Everything: What is cultural appropriation?”: PBS, Season 2, Episode 8, January 16, 2019
- Video: “Cultural Appropriation: Whose problem is it?”: BBC Stories, 2019

Gender Equality:

Stereotypes, Media and Moving Forward

- Video : “The Tale of 2 Brains”: Mark Gungor, 2018
- “Are girls’ and boys’ brains different?”: greatschools.org by Connie Matthiessen, updated August 25,2020
- Jordan Peterson discusses whether men and women can ever be equal: The Wright Stuff, 2019
- “From Housewife to Superwoman: The Evolution of Advertising to Women”: Duke University, Story +, 2019
- Video: “#Like a girl”: Always TV Commercial, 2014
- Video: “Dove | Reverse Selfie:Social Media’s Impact on Girls’ Self-Esteem” | Have [#TheSelfieTalk](#) , 2021
- Reverse Selfie Case Study, Jackson Mah, Youtube, June 14, 2022
- Video: “#heforshe Campaign” - Emma Watson addresses the United Nations: UN.org, 2014
- About HeforShe: HeforShe.com, 2023
- “The Year Women Fought Back/The Best Feminist Speeches of the Year”: Stylist Magazine, Youtube 2018/2019
- “What are the differences between Sex, Gender and Gender Identity?”
- “How to use Gender-Neutral Language, and Why It’s Important to Try”: Forbes, Forbes.com, July 8, 2020

1984 Today: Totalitarianism, Social Media, Censorship and Political Correctness:

- “What is Totalitarianism? Definition and Examples”: Britannica, Britannica.com, April 19, 2025
- Video: “Jojo Rabbit - Full opening credits”, 2022
- “How Social Media is pushing us toward 1984”: Fast Company by Maelle Gavet, September 1, 2020
- “Censorship - definition”: Cambridge Dictionary, 2025
- “Florida principal resigns after parents decry Michelangelo’s David as pornography”: The Guardian, March 25, 2023
- “Book Banning and Censorship Across the Globe”: Borgenproject.org, September 15, 2022
- “Political Correctness - definition”: Britannica.com, March 1, 2024
- “The Spiral of Silence”: Discovery Institute, October 7, 2017

CIVICS:

UK and US Political Systems: A Comparison

UK: (Teacher’s Powerpoint Presentation)

- Form of Government
- Constitution (Magna Carta)
- Key Figures (Monarch / Prime Minister)
- Legislative Power (Parliament: House of Commons and House of Lords)
- Government vs Parliament
- Political Parties

USA: (Teacher’s Powerpoint Presentation)

- Form of Government
- Declaration of Independence
- US Constitution
- Head of Government
- Legislative Power
- Political Power
- Political Parties
- The Electoral College and the 2024 Presidential Elections

TEDESCO SECONDA LINGUA

Anno scolastico 2024 – 2025
Prof.ssa Anna Maria Caldarini

Classe 5F

Libro di testo *„Etappen der deutschen Literatur“*, V. Villa, Loescher
Laddove non esplicitamente menzionato, si fa riferimento al libro di testo

Vormärz und Junges Deutschland 1815 – 1848

HEINRICH HEINE 1797 - 1856

Kurze biografische Hinweise. Historischer und kultureller Überblick

- *Überwindung der Romantik „Die Loreley“* 1824
- *Soziale Kritik: „Die schlesischen Weber“* 1844 (fotocopia)

Die Industrialisierung, Bismarck und die Reichsgründung Der Realismus 1848 – 1890

THEODOR FONTANE 1819 - 1898

Kurze biografische Hinweise. Historischer und kultureller Überblick

Entstehung und Merkmale des deutschen Realismus.

Ein Gesellschaftsroman : „Effi Briest“ 1895

- *Das Gespräch zwischen Effi und ihrem Vater*
- *Das Gespräch zwischen Innstetten und seinem Freund, Ministerialrat Wüllersdorf (fotocopie)*

Die wilhelminische Ära und die Hochindustrialisierung Deutschlands Der Naturalismus 1880-1890

Entstehung und Merkmale des deutschen Naturalismus.

Arno Holz als Theoretiker der Bewegung: Sekundenstil und Kunstgesetz

Auszug aus: „Papa Hamlet“ 1889 (fotocopie)

DIE JAHRHUNDERTWENDE 1890 – 1918

Das Ende einer Epoche: der Untergang der Donaumonarchie und des 2. Deutschen Reichs

DEKADENZDICHTUNG

IMPRESSIONISMUS

ARTHUR SCHNITZLER 1862 - 1931

Kurze biografische Hinweise. Historischer und kultureller Überblick

Entstehung und Merkmale des deutschen Impressionismus.

„Fräulein Else“ (1924) (Lettura integrale)

SYMBOLISMUS

RAINER MARIA RILKE 1875-1926

Kurze biografische Hinweise. Historischer und kultureller Überblick

Merkmale des deutschen Symbolismus.

- *Entfremdung: „Der Panther“ 1902*

DER ROMAN DER ERSTEN HÄLFTE DES 20. JAHRHUNDERTS

THOMAS MANN

Kurze biografische Hinweise. Historischer und kultureller Überblick

Kunst und Leben: Auszüge aus „Tonio Kröger“ 1903

- *Tonios Verhältnis zu Hans Hansen*
- *Der Brief an Lisaweta (fotocopie)*

Zwei verschiedene Kunstauffassungen: Auszug aus: „Der Tod in Venedig“ 1912

- *Die Ankunft in Venedig (fotocopie)*

Der Expressionismus 1900 – 1925 Eine deutsche Bewegung

Entstehung und Merkmale des deutschen Expressionismus. Expressionismus und Futurismus: ein Vergleich zwischen zwei Avantgardebewegungen.

GEORG TRAKL 1887 - 1914

Kurze biografische Hinweise. Historischer und kultureller Überblick

- *Grodek* 1914

FRANZ KAFKA 1883 - 1924

Das Leben. *Schuld und Strafe*. *Vater-Sohn-Konflikt*. Auszug aus : „*Der Prozess*“:

- *Vor dem Gesetz* 1925
- *Die Verwandlung*“ 1915

VON DER WEIMARER REPUBLIK BIS 1945

Die Literatur unter der Hitlerdiktatur: Exilliteratur und innere Emigration

BERTOLT BRECHT 1898 – 1956

Kurze biografische Hinweise. Historischer und kultureller Überblick
Denkgedichte

- *Mein Bruder war ein Flieger* 1937

Aus den *Geschichten von Herrn Keuner*:

- *Maßnahmen gegen die Gewalt* 1932

Das *epische Theater*

Auszug aus :

Leben des Galilei - 1938 – 55

- *Leben des Galilei - Bild 1: Galilei spricht mit Andrea und erklärt ihm das neue kopernikanische System*

Trümmer- und Kahlschlagliteratur (1945 – 1950 ca.)

WOLFGANG BORCHERT 1921 - 1947

Kurze biografische Hinweise. Historischer und kultureller Überblick

- *Eine Kurzgeschichte: Die Küchenuhr* 1947 (fotocopie)

PAUL CELAN 1920 – 1970

Kurze biografische Hinweise.

Literatur der Erinnerung

- *Todesfuge* 1945

Die Politisierung der Literatur in den 60er Jahre (1950-1970 ca.) und die DDR

HEINRICH BÖLL 1917 – 1985

Kurze biografische Hinweise. Historischer und kultureller Überblick:

Die Nachkriegszeit und die Kritik an der Wohlstandsgesellschaft zur Zeit des Wirtschaftswunders;
die Vergangenheitsverdrängung.

Auszug aus:

- *Ansichten eines Clowns* 1963 (Auszug) *

- *Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral*

CHRISTA WOLF 1929-2011
Der geteilte Himmel 1963 (Auszug) Fotocopie

EDUCAZIONE CIVICA (in collaborazione con la docente di conversazione):

Contesto storico della nascita della costituzione (Grundgesetz) dopo il 1945 e analisi di alcuni articoli della Costituzione, supportato da video.

*Si prevede si svolgere i seguenti argomenti entro la fine dell'anno

TEDESCO CONVERSAZIONE: Prof. Martin Ebert

Elenco degli argomenti:

Geschichte/Storia 1914 - 1989

Schede dal Libro di testo *Kultouren*, Ed. Lang

- Neue Zeiten und Faschismus (Nationalsozialismus) 1914-1945
- Die Weimarer Republik – Die Goldenen Zwanziger
- Das Dritte Reich - Die Errichtung der Nazidiktatur (Video von MrWissen2go)
- Nach 1945:
- Die doppelte Staatsgründung, Die Stunde Null, Die Teilung Deutschlands, Kalter Krieg
- Die Wiedervereinigung (Fall der Mauer, Deutsche Einheit)

Aktualität: Migration und Antisemitismus - Arye Shalika: "mein bester Freund..." (Vortrag)
 "Mein Vorbild"

Educazione Civica (in collaborazione con la docente di lingua):

Contesto storico della nascita della costituzione (Grundgesetz) dopo 1945 e alcuni articoli della Costituzione, supportati da video e articoli online.

SPAGNOLO TERZA LINGUA: Prof.ssa Rosanna Tacconelli

Programma di **SPAGNOLO 3^ lingua -classe 5^F**
A.S. 2024-2025

Docente : Rosanna Tacconelli

Materiale utilizzato:

per quanto riguarda la letteratura-storia:

- **-Testo in adozione: *Letras libres***, volume unico; autori: M.R. Uribe Mallarino- A.

- da utilizzare fotocopie dai seguenti testi:

1- ***Pido la paz y la palabra***, autore ***Blas de Otero***, edición de

poesía ***El Bardo*** a cargo de José Batlló, edizione Lumen;

2- ***Contextos literarios*** volume unico; 2 autori: L.Garzillo-R.Ciccotti

edizione LINGUE ZANICHELLI;

PROGRAMMA

HISTORIA Y SOCIEDAD :Finales del siglo XIX-El Siglo XX:

Marco histórico y social:

-Restauración y desastre del 98

-La dictadura de Miguel Primo de Rivera

-La Segunda República

-La Guerra Civil española: causas; fases; consecuencias

-La dictadura de Francisco Franco: el totalitarismo; la apertura al exterior; el desarrollo económico; la fase de inestabilidad

-La transición a la democracia: principales figuras políticas; las elecciones de 1977; la Constitución de 1978

LITERATURA ESPAÑOLA:

El Romanticismo

-Literatura y géneros (pág.216-217-repaso):

- **Gustavo Adolfo Bécquer**: biografía(repaso):

Leyendas :-***Los ojos verdes***

-El rayo de luna(FOTOCOPIAS)

El Realismo:

-Literatura y géneros (pág.236-237 del texto):

- **Benito Pérez Galdós**: biografía:

Fortunata y Jacinta : ***Escena reveladora*** (pág.239-240)

-**Leopoldo Alas “Clarín”** : biografía:

La Regenta: ***Los objetos como parte de la acción***(pág250)

Del siglo XIX al XX: Modernismo y Generación del 98= contexto cultural: marco histórico-social-marco literario:

· El **Modernismo**: los rasgos y los temas principales:

- **RUBÉN DARÍO**: su vida y significación de sus obras:

Sonatina de *Prosas Profanas* (comentario) (TEXTO/FOTOCOPIA)

· La **Generación del '98** : los rasgos y los temas principales:

- **MIGUEL DE UNAMUNO**: vida y obras-el "Problema de España" y

el problema existencial-los ensayos

Niebla+ análisis del texto ***Augusto visita a su creador***.(de pág.286 a pág.289 del texto)

- **ANTONIO MACHADO** : vida y obras; Campos de Castilla-otras obras;

• **Orillas del Duero** (poema:comentario) de ***Soledades, Galería y Otros Poemas***

(FOTOCOPIA)

• **A orillas del Duero (XCVIII)** (poema:comentario) de ***Campo de Castilla*** (pág.291-292 del texto)

-**RAMÓN MARÍA DEL VALLE INCLÁN**: vida y obras,

• ***Entrevista a Valle-Inclán*** (FOTOCOPIA);

La Generación del '14: sus características(fotocopia):

- **JUAN RAMÓN JIMÉNEZ** : su vida y su trayectoria poética:

Poemas Agrestes: *El viaje definitivo* (poema:comentario)

(pág.281del texto)

-comentario de:**1-Platero** (prosa poética) de ***Platero y yo*** (FOTOCOPIA)

· **Novacentismo, Vanguardias y Generación del 27**:

• **Las Vanguardias Literarias** :

-**FUTURISMO-CUBISMO-DADAISMO**

- **ULTRAÍSMO – CREACIONISMO – SURREALISMO**

• La **Generación del '27**: sus rasgos y temas principales:

- **FEDERICO GARCÍA LORCA** – vida y obras :

poesía: **La aurora** de ***Poeta en Nueva York*** (comentario con actividades de comprensión)

y análisis del texto)

- drama :**La casa de Bernarda Alba** : lectura integral y análisis del texto.

**** - España desde 1940 hasta 1970**

- **La poesía del siglo XX: la poesía social:**

- **BLAS DE OTERO**- vida y obras:

- § **Pido la paz y la palabra** de *Pido la paz y la palabra* (comentario)

- § **En el principio** de la misma obra (comentario) (FOTOCOPIAS)_

- **La Narrativa: de la posguerra a la actualidad** (pág.502-503):

- MANUEL RIVAS**- vida y obras:

- **La lengua de las mariposas:** lectura de fragmentos:

- *El maestro don Gregorio*

- *La rabia de Moncho*

- actividades de comprensión y análisis del texto.

LITERATURA HISPANOAMERICANA:

➤ **Los protagonistas de la modernidad literaria de la novela hispanoamericana:**

- Gabriel García Márquez:** vida y obras:

- **El Realismo Mágico** (fotocopias);

- *Crónica de una muerte anunciada:* lectura integral y análisis del texto.

ARTE:

- PICASSO**, (pág.322-323 del texto);

LETTURA DI TESTI IN LINGUA ORIGINALE:

- Federico García Lorca**, *La casa de Bernarda Alba*

- Gabriel García Márquez**, *Crónica de una muerte anunciada*

EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO:

Comparación entre las Constituciones Italiana-Española: El Mundo del trabajo (uso di fotocopie a riguardo)

** Dal 15-05-25 presumibilmente sino alla fine delle attività scolastiche

SPAGNOLO CONVERSAZIONE: Prof.ssa Laura Isabel Torres Ruiz

Programma Conversazione Spagnolo anno 2024/2025

Docente: Laura Torres Ruiz

Libro Me encanta 3: unidad 20

- La prensa: secciones del periódico, profesiones en el periodismo.
- Comentario de artículos de la prensa española, propuesta de títulos

Actividades interactivas usando unidades didácticas con la LIM (PROFEDELE)

- Unidad didáctica sobre la película 'La Sociedad de la nieve'
- Unidad didáctica gestión del miedo

Podcast sobre los creadores de redes sociales.

Debates. Ventajas y desventajas sobre temas de actualidad.

El catástrofe de la DANA en España.

Ejercicios de conversación para preparación certificación DELE

La inteligencia artificial. Presentaciones de los alumnos en el ámbito de la educación, música, deporte y publicidad

STORIA DELL'ARTE: Prof.ssa Giuseppa Lo Tennero

Anno scolastico 2024-25

Programma di **STORIA DELL'ARTE**

DOCENTE: prof.ssa Giusi LO TENNERO

CLASSE: 5F

INDIRIZZO: Linguistico

Il Neoclassicismo: Il Neoclassicismo: effetti della "rivoluzione" illuminista nell'arte e la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico. Winckelmann e la poetica del bello ideale, Piranesi e il primato dell'architettura romana antica. Canova: "Amore e Psiche giacenti", "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria". David: "Il Giuramento degli Orazi", "La morte di Marat". Architettura neoclassica, principi teorici; le architetture "parlanti" di Boullée e Ledoux. Milano neoclassica, cenni sui principali interventi; Piermarini e Il Teatro alla Scala. - Goya, artista preromantico "Le fucilazioni del 3 maggio 1808".

Il Romanticismo: La nuova figura dell'artista, il "genio", il concetto di sublime e il nuovo rapporto uomo-natura tra sublime e pittoresco; la pittura di storia dalla parte del popolo e l'eroismo come componente essenziale della poetica romantica. Romanticismo tedesco: Friedrich "Viandante sul mare di nebbia". Romanticismo inglese: Turner "Bufera di neve: Annibale valica le Alpi" e Constable "Il Mulino di Flatford". Romanticismo francese: Géricault "La zattera della Medusa" e Delacroix "La Libertà che guida il popolo". Romanticismo italiano: Hayez "Pietro Rossi imprigionato dagli Scaligeri", "Il Bacio"; la scultura: Bartolini "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria". Neomedievalismo e teorie del restauro: stilistico, romantico, filologico.

Il Realismo: caratteri generali e inquadramento storico-culturale. La trasformazione della città borghese nell'età della rivoluzione industriale tra proposte utopistiche (Fourier e Owen) e nascita dell'urbanistica: il piano di Haussmann per Parigi; cenni sui piani per Vienna, Barcellona e Firenze capitale d'Italia. La pittura di paesaggio tra Romanticismo e Realismo: la Scuola di Barbizon, Daubigny "Il tramonto sull'Oise"; Corot "Il ponte di Narni". La pittura realista francese: Courbet "Il funerale ad Ornans", "L'atelier del pittore", Manet "La colazione sull'erba". I Macchiaioli: Fattori "Il Campo italiano dopo la battaglia di Magenta", "La rotonda dei bagni Palmieri", Lega "Il pergolato", Signorini "La sala delle agitate al Bonifazio di Firenze".

L'Impressionismo: caratteri generali e inquadramento storico-culturale: Monet "Impressione: levar del sole", Renoir "Il Ballo al Moulin de la Galette", Morisot "Il giardino a Bougival", Pissarro "la raccolta di mele".

Il Postimpressionismo: caratteri generali e inquadramento storico-culturale. Il Neoimpressionismo: Seurat "Un bagno ad Asnières" e "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte", Gauguin "Il Cristo giallo", "La Orana Maria", Cézanne "Le grandi bagnanti", "Natura morta con mele e brocca", Van Gogh "I mangiatori di patate", "Camera da letto", "Notte stellata", "Campo di grano con corvi".

Il Divisionismo italiano: introduzione e caratteri generali; Segantini "Le due madri", Pellizza da Volpedo "Quarto Stato".

L'Art Nouveau: il rinnovamento delle arti applicate e l'opera d'arte totale; la Secessione viennese, Il Palazzo della Secessione di Olbrich; Klimt "Giuditta I", "Il fregio di Beethoven"; Gaudì "La Pedrera", Park Guell, la Sagrada Família.

Le Avanguardie storiche: I prodromi dell'Espressionismo: Munch "L'Urlo"; Espressionismo tedesco, austriaco e francese (Fauves): Kirchner "Cinque donne per strada"; Schiele "L'Abbraccio"; Matisse "La gioia di vivere", "La danza". Cubismo: Picasso "Demoiselles d'Avignon"; "Ritratto di Ambroise Vollard"; "Natura morta con sedia impagliata"; "Guernica". Futurismo: Boccioni "La città che sale", "Stati d'animo I e II"; "Forme uniche della continuità nello spazio"; Balla "Dinamismo di un cane al guinzaglio"; Sant'Elia e "La città nuova"; Balla e Depero e il Manifesto della ricostruzione futurista dell'universo". L'Astrattismo, caratteri generali: Kandinskij "Composizione VI", Klee "Fuoco nella sera.", Mondrian "Composizione in rosso, giallo e blu". Il Dadaismo: Duchamp "Fontana"; "L.H.O.O.Q."

*Il Surrealismo: Dalì "La persistenza della memoria", Magritte "L'impero delle luci".

Arte e Memoria nell'età contemporanea. Il ruolo dell'arte nel mantenimento della memoria di eventi traumatici passati e presenti e di tradizioni identitarie, l'esempio di sette artisti contemporanei; Dicker-Brandeis: Arteterapia e Olocausto; Kiefer: la rielaborazione della memoria della storia tedesca e il superamento della denazificazione; Walker: la memoria del razzismo e del sessismo nella storia degli USA; El Anatsui: l'arte del riciclo per il mantenimento della memoria di tradizioni identitarie (Nigeria); Cai Guo Qiang: la polvere da sparo, materiale della tradizione cinese, come medium per la realizzazione di composizioni e performance; Ai Weiwei: l'attivismo per la difesa dei diritti umani, per non dimenticare; Rovner: i confini, le frontiere e le migrazioni.

Questo approfondimento tematico è conseguente alla visione del documentario "The vital Spark" di Simon Schama per la BBC, visto in occasione della Giornata della Memoria.

EDUCAZIONE CIVICA:

***La tutela del patrimonio storico-artistico e del paesaggio.** Analisi dell'art. 9 della Costituzione italiana, sua genesi e implicazioni nella redazione del Codice dei Beni Culturali. L'importanza della tutela per la salvaguardia

del patrimonio della nazione. La specificità del contributo italiano per la costruzione dell'identità culturale europea.

Gli argomenti con asterisco (*) saranno trattati dopo il 15 maggio.

SCIENZE NATURALI: Prof. Michele La Rosa

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Elenco degli argomenti svolti

Scienze della Terra

- L'interno della Terra: crosta, mantello e nucleo; litosfera ed astenosfera.
- La teoria della tettonica delle placche litosferiche.
- Deriva dei continenti e espansione dei fondali oceanici.
- Prove a sostegno della teoria della tettonica delle placche litosferiche.
- Le zone attive e deformate della crosta terrestre: I limiti di placca.
- Limiti convergenti, divergenti e trascorrenti;

Chimica organica

- L'atomo di carbonio: ibridazione sp^3 , sp^2 sp .
- Isomeri di struttura: di catena, di posizione e di gruppo funzionale.
- Stereoisomeri: isomeri conformazionali e configurazionali (isomeria geometrica e enantiomeri).
- Classificazione dei composti organici.
- Gli idrocarburi alifatici saturi: alcani e cicloalcani (nomenclatura e proprietà chimiche e fisiche).
- Idrocarburi alifatici insaturi: alcheni e alchini (nomenclatura e proprietà chimiche e fisiche).
- Gli idrocarburi aromatici: il benzene (nomenclatura e proprietà chimiche e fisiche).
- I gruppi funzionali: alogenoderivati, alcoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine.
- I polimeri e i processi di polimerizzazione: poliaddizione e policondensazione; proprietà meccaniche.

Le biomolecole

- Le principali classi di biomolecole: struttura e funzioni.
- I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi; formule di Fischer e proiezioni di Haworth.
- I lipidi: acidi grassi (la denominazione ω degli acidi grassi), trigliceridi, fosfolipidi e steroidi.
- Le vitamine: vitamine idrosolubili e liposolubili.
- Le proteine: funzioni e specificità.
- Gli amminoacidi e il legame peptidico.
- La struttura delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.
- La denaturazione delle proteine.
- I nucleotidi.
- Gli acidi nucleici: DNA e RNA, struttura e funzioni.

Le biotecnologie

- Cosa sono le biotecnologie.
- Le biotecnologie e l'uomo: biotecnologie tradizionali e moderne.
- La tecnologia del DNA ricombinante e il clonaggio genico: gli enzimi di restrizione, le DNA ligasi, i vettori plasmidici e virali.
- La PCR, elettroforesi su gel e rispettive applicazioni.
- L'impronta genetica: l'analisi RFLP e il DNA fingerprinting.
- Le applicazioni delle biotecnologie in campo medico, farmaceutico e agricolo; gli OGM.
- Le cellule staminali.

Educazione civica

- Biomolecole e alimentazione; piramide alimentare e dieta mediterranea.

MATEMATICA: Prof.ssa Martina De Pieri
classe 5F

a.s 2024/25

Programma di Matematica

Concetto di funzione a variabile reale

- Dominio e codominio di una funzione (determinazione algebrica del dominio di una funzione, determinazione di dominio e codominio della funzione a partire dal grafico).
- Proprietà delle funzioni: funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari, funzione inversa e funzione composta.

Limiti di una funzione

- Significato del concetto di limite a partire dal grafico della funzione.
- Calcolo di semplici limiti (calcolo di limiti finiti e infiniti, algebra di limiti anche infiniti).
- Forme indeterminate o di indecisione (in particolare: $\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$).

Continuità di una funzione

- Asintoti: orizzontali e verticali.
- Classificazione dei punti di discontinuità dal grafico (prima, seconda e terza specie).

Derivata di una funzione

- Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione (a partire dal rapporto incrementale).
- Calcolo delle derivate elementari (funzioni polinomiali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche) e algebra delle derivate (derivata di funzioni somma, prodotto e quoziente).
- Calcolo delle derivate di semplici funzioni composte.
- Classificazione di punti di non derivabilità dal grafico (cuspidi, punti angolosi, flesso a tangente verticali).
- Problemi di ottimizzazione.

Studio di funzione

Sia partendo dall'espressione algebrica della funzione sia deducendo le seguenti proprietà osservando il grafico:

- dominio;
- intersezioni con gli assi;
- segno della funzione;
- limiti agli estremi del dominio (e relativi asintoti);
- i massimi e minimi relativi o assoluti ed eventuali punti di flesso (utilizzando la derivata prima);
- punti di flesso (derivata seconda).

FISICA: Prof.ssa Martina De Pieri
classe 5F

a.s 2024/25

Programma di FISICA

Cariche elettriche

- Proprietà della carica elettrica

- Isolanti, conduttori e loro elettrizzazione (polarizzazione, per contatto, per induzione)
- Legge di Coulomb

Campo elettrico

- Definizione di campo elettrico (campo elettrico di una carica puntiforme)
- Rappresentazione del campo elettrico tramite linee di forza
- Potenziale elettrico e differenza di potenziale
- Condensatori piani e definizione di capacità di un condensatore

Corrente elettrica

- Definizione di corrente elettrica e di sua intensità
- Generatore di tensione
- Circuiti elettrici e leggi di Ohm
- Semplici circuiti con resistori e condensatori in serie e in parallelo
- Effetto Joule (potenza dissipata)

Campo magnetico

- Fenomeni magnetici e campo magnetico
- Forza magnetica su una corrente (esperimento di Faraday, intensità del campo magnetico, forza di Lorentz)
- Campi magnetici generati da correnti (esperimento di Oersted, legge di Biot-Savart, forze tra fili percorsi da correnti, spira e solenoide)
- Motore elettrico
- Proprietà magnetiche della materia (sostanze paramagnetiche, diamagnetiche, ferromagnetiche)

Induzione elettromagnetica

- Corrente indotta e flusso del campo magnetico
- Legge di Faraday – Neumann – Lenz
- Funzionamento alternatore e trasformatore (funzionamento di una centrale elettrica e riflessione sulle diverse fonti di energia – educazione civica)
- Descrizione delle equazioni di Maxwell
- Onde elettromagnetiche e caratteristiche dello spettro elettromagnetico

Cenni di fisica moderna

- La crisi della fisica classica
- Cenni di relatività ristretta, fisica quantistica e fisica nucleare (lavoro a gruppi su fisici del Novecento)

SCIENZE MOTORIE: Prof.ssa Giovanna Pasquale

PROGRAMMA a.s. 2024 / 2025

DOCENTE Giovanna Pasquale

MATERIA scienze motorie

CLASSE 5F

Indirizzo Liceo linguistico Elenco degli argomenti

svolti:

PRATICA

- Resistenza aerobica: 1500 mt

- Mantenimento del tono muscolare: ex a corpo libero e con piccoli attrezzi
- Conoscenza e pratica dello stretching
- Ex di equilibrio e coordinazione
- Atletica: andature e preatletici, salto in alto
- Calcetto: Conduzione, passaggio, tiro, gioco 5 contro 5
- Badminton: palleggio, smash, drop, gioco singolo
- ultimate: gioco
- Tennis tavolo
- Pallavolo: fondamentali individuali di attacco e difesa, gioco 6 contro 6
- Acrosport: figure a 2-3-4-5 e più persone, anche con base musicale
- Unihoc: gioco 4 contro 4

TEORIA

Primo soccorso: emergenze ed urgenze, ferite, emorragie, fratture distorsioni, lussazioni, crampo, contrattura, strappo, stiramento muscolare, shock, soffocamento, posizione laterale di sicurezza, posizione antishock, manovra di Heimlich, RCP con prove pratiche su manichino.

Testo di riferimento: "In movimento" Marietti scuola

RELIGIONE: Prof. Marco Piaia

PROGRAMMA DI RELIGIONE

CLASSE: 5° F LICEO LINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

DOCENTE: Prof. PIAIA MARCO

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: RELIGIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispondere alle esigenze dell'alunno DVA nel suo desiderio di approfondire i temi religiosi in relazione alla propria esistenza di inserita nella cultura e nella società contemporanea ● Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● RELAZIONI INTERRELIGIOSE E APPROFONDIMENTO SULL'ISLAM

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• ECUMENISMO E CONFESIONI CRISTIANE)• CREDO NICENO• COMANDAMENTI E PROBLEMI DELLA SALVEZZA• SACRAMENTI E VITA CRISTIANA• VITA CONSACRATA, DIFFERENZA TRA CLERO SECOLARE E REGOLARE; QUESTIONE DELLA CASTITÀ• MARIOLOGIA• MILLENARISMO ED ESCATOLOGIA• SECOLARIZZAZIONE ED ATEISMO• FONDAMENTALISMO RELIGIOSO• FEDE E POLITICA• *PROBLEMI DI MORALE SOCIALE |
|--|---|

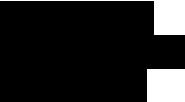

ALLEGATO B - RIEPILOGO PCTO PER SINGOLO ALUNNO

Aunno/a	A.S.	Esperienze	Piattaforma	Numero ore	TOT.
██████████	2022/2023	Scambio Germania	x	20	259
	2022/2023	Goethe Institut - Visionari della Professione	x	30	
	2022/2023	Corso sicurezza	x	8	
	2022/2023	Stage in Inghilterra	x	40	
	2022/2023	Open day	x	4	
	2023/2024	Stage Augsburg	x	40	
	2023/2024	PNRR Unipv	x	15	
	2024/2025	Stage Siviglia	x	100	
	2024/2025	Le nuove frontiere dell'industria musicale	x	2	
██████████	2022/2023	Goethe Institut - Visionari della Professione	x	30	307
	2022/2023	Corso sicurezza	x	8	
	2022/2023	Stage in Inghilterra	x	40	
	2022/2023	Educazione fra pari	x	35	
	2023/2024	Stage Augsburg	x	40	
	2023/2024	Educazione fra pari	x	35	
	2023/2024	PNRR Unipv	x	15	
	2024/2025	Stage Siviglia	x	100	
	2024/2025	Educazione fra pari	x	4	
██████████	2022/2023	Goethe Institut - Visionari della Professione	x	30	307
	2022/2023	Corso sicurezza	x	8	
	2022/2023	Stage in Inghilterra	x	40	
	2022/2023	Educazione fra pari	x	35	
	2023/2024	Stage Augsburg	x	40	
	2023/2024	Educazione fra pari	x	35	
	2023/2024	PNRR Unipv	x	15	
	2024/2025	Stage Siviglia	x	100	

	2024/2025	Educazione fra pari	x	4	
	2022/2023	Goethe Institut - Visionari della Professione	x	30	255
	2022/2023	Corso sicurezza	x	8	
	2022/2023	Stage in Inghilterra	x	40	
	2022/2023	Open day	x	12	
	2023/2024	Stage Augsburg	x	40	
	2023/2024	I colori della scrittura	x	10	
	2023/2024	PNRR Unipv	x	15	
	2024/2025	Stage Siviglia	x	100	
	2022/2023	Goethe Institut - Visionari della Professione	x	30	246
	2022/2023	Corso sicurezza	x	8	
	2022/2023	Stage in Inghilterra	x	40	
	2022/2023	Open day	x	8	
	2023/2024	Anno all'estero	x	60	
	2024/2025	Stage Siviglia	x	100	
	2022/2023	Scambio Germania	x	30	267
	2022/2023	Goethe Institut - Visionari della Professione	x	30	
	2022/2023	Corso sicurezza	x	8	
	2022/2023	Stage in Inghilterra	x	40	
	2022/2023	Open day	x	4	
	2023/2024	Stage Augsburg	x	40	
	2023/2024	PNRR Unipv	x	15	
	2024/2025	Stage Siviglia	x	100	
	2022/2023	Scambio Germania	x	30	273
	2022/2023	Goethe Institut - Visionari della Professione	x	30	
	2022/2023	Corso sicurezza	x	8	
	2022/2023	Stage in Inghilterra	x	40	
	2023/2024	Microinserimenti (open day)	x	2	

	2023/2024	Stage Augsburg	x	40	
	2023/2024	PNRR Unipv	x	15	
	2024/2025	T-Coq	x	8	
	2024/2025	Stage Siviglia	x	100	
	2022/2023	Goethe Institut - Visionari della Professione	x	30	223
	2022/2023	Corso sicurezza	x	8	
	2022/2023	Stage in Inghilterra	x	40	
	2023/2024	I colori della scrittura	x	10	
	2023/2024	PNRR Unipv	x	15	
	2023/2024	Educazione digitale: La voce della tua Generazione	x	20	
	2024/2025	Stage Siviglia	x	100	
	2022/2023	Goethe Institut - Visionari della Professione	x	30	243
	2022/2023	Corso sicurezza	x	8	
	2022/2023	Stage in Inghilterra	x	40	
	2023/2024	Orientamento ICS De Andrè Peschiera Borromeo	x	4	
	2023/2024	Orientamento scuola media	x	4	
	2023/2024	Microinserimenti (open day)	x	2	
	2023/2024	Stage Augsburg	x	40	
	2023/2024	PNRR Unipv	x	15	
	2024/2025	Stage Siviglia	x	100	
	2022/2023	Goethe Institut - Visionari della Professione	x	30	307
	2022/2023	Corso sicurezza	x	8	
	2022/2023	Stage in Inghilterra	x	40	
	2022/2023	Educazione fra pari	x	35	
	2023/2024	Stage Augsburg	x	40	
	2023/2024	Educazione fra pari	x	35	
	2023/2024	PNRR Unipv	x	15	
	2024/2025	Stage Siviglia	x	100	

	2024/2025	Educazione fra pari	x	4	
	2022/2023	Goethe Institut - Visionari della Professione	x	30	237
	2022/2023	Corso sicurezza	x	8	
	2022/2023	Stage in Inghilterra	x	40	
	2022/2023	Open day	x	4	
	2023/2024	Stage Augsburg	x	40	
	2023/2024	PNRR Unipv	x	15	
	2024/2025	Stage Siviglia	x	100	
	2022/2023	Scambio Germania	x	30	267
	2022/2023	Goethe Institut - Visionari della Professione	x	30	
	2022/2023	Corso sicurezza	x	8	
	2022/2023	Stage in Inghilterra	x	40	
	2023-2024	Open Day	x	4	
	2023/2024	Stage Augsburg	x	40	
	2023/2024	PNRR Unipv	x	15	
	2024/2025	Stage Siviglia	x	100	
	2022/2023	Scambio Germania	x	30	267
	2022/2023	Goethe Institut - Visionari della Professione	x	30	
	2022/2023	Corso sicurezza	x	8	
	2022/2023	Stage in Inghilterra	x	40	
	2022/2023	Open day	x	4	
	2023/2024	Stage Augsburg	x	40	
	2023/2024	PNRR Unipv	x	15	
	2024/2025	Stage Siviglia	x	100	
	2022/2023	Goethe Institut - Visionari della Professione	x	30	235

	2022/2023	Corso sicurezza	x	8	
	2022/2023	Stage in Inghilterra	x	40	
	2023/2024	Microinserimenti (open day)	x	2	
	2023/2024	Stage Augsburg	x	40	
	2023/2024	PNRR Unipv	x	15	
	2024/2025	Stage Siviglia	x	100	
	2020/2021	#Youth Empowered	X	25	90
	2021/2022	Corso sicurezza	x	8	
	2021/2022	Goethe Institut "Visionari della professione"	x	20	
	2022/2023	Educazione finanziaria	x	4	
	2022/2023	OrientaLombardia	x	4	
	2022/2023	Guida per un giorno - Firenze	x	5	
	2022/2023	Uno City	x	2	
	2022/2023	Incontro con e-work	x	2	
	2022/2023	PERcorso orientamento Fondazione Pino Cova	x	10	
	2024/2025	Biblioteca	x	10	
	2022/2023	Goethe Institut - Visionari della Professione	x	30	247
	2022/2023	Corso sicurezza	x	8	
	2022/2023	Stage in Inghilterra	x	40	
	2022/2023	Open day	x	12	
	2023/2024	Microinserimenti (open day)	x	2	
	2023/2024	Stage Augsburg	x	40	
	2023/2024	PNRR Unipv	x	15	
	2024/2025	Stage Siviglia	x	100	

	2022/2023	Goethe Institut - Visionari della Professione	x	30	
	2022/2023	Corso sicurezza	x	8	
	2022/2023	Stage in Inghilterra	x	40	
	2022/2023	Open day	x	4	
	2023/2024	Anno all'estero	x	60	
	2024/2025	Stage Siviglia	x	100	
	2022/2023	Scambio Germania	x	30	276
	2022/2023	Goethe Institut - Visionari della Professione	x	30	
	2022/2023	Corso sicurezza	x	8	
	2022/2023	Stage in Inghilterra	x	40	
	2022/2023	Open day	x	8	
	2023/2024	Anno all'estero	x	60	
	2024/2025	Stage Siviglia	x	100	